

3.2007



Sommario

Il quadro internazionale e nazionale
pag. 2

La congiuntura industriale in Veneto
pag. 3

Analisi territoriale
pag. 8

L'osservatorio regionale sul credito
pag. 15

La congiuntura del commercio e dei
servizi in Veneto
pag. 18

Appendice statistica
pag. 21

Unioncamere del Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia
Tel. 041/0999311
Fax. 041/0999303
www.unioncameredelveneto.it
www.veneto.congiuntura.it
centrostudi@ven.camcom.it

VenetoCongiuntura

Giuria della Congiuntura nuova serie

Periodico trimestrale

Anno XXII numero 3

Aut. del Trib. di Venezia

n. 865 del 1° agosto 1986

Direttore responsabile

Gian Angelo Bellati

Redazione

Antonella Trevisanato

Serafino Pitingaro

Hanno collaborato:

Uffici Studi delle CCIAA del Veneto

Centro Studi e Ricerche ABI e

Commissione regionale ABI del Veneto,

Questlab srl, Centro Studi Sintesi.

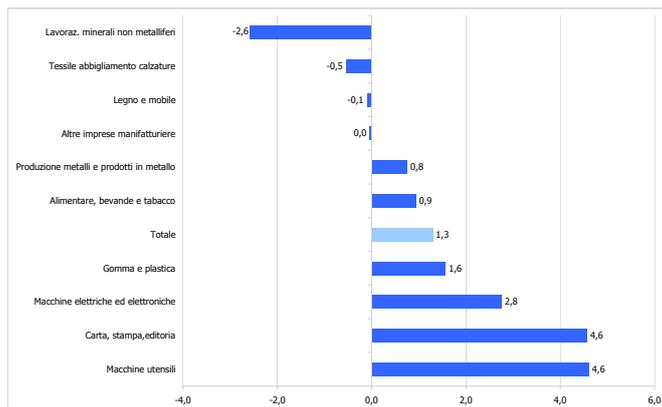
Industria veneta: la crescita rallenta

Continua la crescita dell'industria manifatturiera veneta, anche se a ritmi più contenuti. Secondo l'indagine trimestrale "VenetoCongiuntura" realizzata dal Centro Studi di Unioncamere del Veneto, condotta in collaborazione con Confartigianato, su un campione di quasi 2.000 imprese con almeno 2 addetti, nel terzo trimestre del 2007 la produzione industriale ha registrato un incremento del +1,3%. Anche il fatturato ha continuato a crescere, segnando un incremento del +3,7%. Nei mesi estivi l'aumento della produzione è stato sostenuto dalle vendite all'estero +7,6% e dagli ordini esteri +5%. Andamenti positivi sia per l'occupazione italiana che extracomunitaria mentre è apparso incerto l'andamento degli ordini interni.

Migliori le performance delle piccole e medie imprese (almeno 10 addetti), anche se gli andamenti positivi si sono evidenziati su base tendenziale mentre su base congiunturale la situazione si è presentata meno incoraggiante. Nel terzo trimestre 2007 la produzione industriale ha segnato un +1,6%, grazie soprattutto al contributo delle imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più) che hanno registrato un +2,1%.

Per quanto riguarda l'andamento delle microimprese (fino a 9 addetti), il periodo luglio-settembre 2007 ha evidenziato una fase di rallentamento dell'attività produttiva con una diminuzione dell'indice della produzione pari al -2%. Sul versante settoriale, l'indice della produzione industriale ha segnato, nel confronto con il corrispondente periodo del 2006, variazioni positive nel settore delle macchine utensili e della carta, stampa editoria (+4,6% per entrambi i comparti) e nel settore delle macchine elettriche ed elettroniche (+2,8%). La diminuzione più marcata ha riguardato il comparto della lavorazione di minerali non metalliferi che ha segnato un -2,6%. Sotto il profilo territoriale, il contributo maggiore alla crescita è arrivato dalle province di Treviso e Vicenza che hanno registrato entrambe su base annua una variazione positiva del 2%.

Veneto. Andamento della produzione industriale per settore (var.% rispetto anno prec.). III trim. 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1909 casi)

Trend positivo per gli impieghi bancari in Veneto

Prosegue anche per il secondo trimestre 2007 la collaborazione tra Unioncamere del Veneto e ABI - Centro Studi e Ricerche e Commissione regionale del Veneto sulla diffusione dei dati del settore creditizio in Veneto che completa e arricchisce le analisi trimestrali dell'Osservatorio VenetoCongiuntura sullo stato di salute delle imprese e sulle aspettative future degli imprenditori. Dall'analisi dei dati è emerso che, nel secondo trimestre 2007, è continuato il processo di bancarizzazione del Veneto. In particolare, il tasso di crescita tendenziale degli sportelli, a giugno 2007, è stato del +3,3% (+3% a marzo 2007), leggermente più elevato (continua a pag. 15)

Continua la crescita del commercio e dei servizi

Anche per il secondo trimestre del 2007 il Centro Studi di Unioncamere del Veneto diffonde i risultati dell'indagine congiunturale sull'andamento dei settori del commercio al dettaglio e dei servizi della nostra regione. Sebbene anche la seconda rilevazione abbia coinvolto oltre 1.000 imprese operanti nel commercio e nei servizi, i risultati emersi sono da considerarsi ancora sperimentali, sia perché l'indagine non ha precedenti sia perché i dati raccolti possono risentire di difficoltà (continua a pag. 18)

Il quadro internazionale e nazionale

Il quadro internazionale

Il terzo trimestre del 2007 è stato caratterizzato da una tenuta dell'economia mondiale, che ha mantenuto un ritmo di crescita tendenziale costante attorno al 5%, nonostante la turbolenza che ha colpito i mercati finanziari legata alla crisi dei mutui subprime. Tra luglio e settembre il Pil degli Stati Uniti è cresciuto dell'1,2% in termini congiunturali e del 2,8% su base annua, evidenziando un rafforzamento rispetto ai dati registrati nel secondo trimestre (rispettivamente +0,9%, +1,9%). Gli incrementi più significativi però sono stati evidenziati ancora una volta dai Paesi emergenti. La locomotiva cinese ha continuato a correre a gran velocità: secondo gli ultimi dati nel terzo trimestre del 2007 l'economia cinese è cresciuta dell'11,5%, confermando la serie positiva di incrementi superiori al 10% che ormai dura da cinque anni. Segnali positivi sono arrivati anche dall'economia giapponese, che secondo le ultime stime ha registrato un incremento del Pil pari allo 0,6% invertendo la tendenza del trimestre precedente (-0,4%).

L'area Euro

In uno scenario di sostanziale tenuta dell'economia internazionale, nel terzo trimestre dell'anno l'area Euro si è mantenuta lungo un sentiero di crescita. Secondo i dati Eurostat il Pil dell'Eurozona è aumentato del +0,7% su base congiunturale e del +2,7% su base annua, contro rispettivamente il +0,3% e il +2,5% del trimestre precedente. La dinamica positiva del Pil è stata sostenuta dalla crescita degli investimenti (+0,9% rispetto al trimestre precedente) e dalla crescita delle esportazioni (+2,5%). Le aspettative sulla domanda estera tuttavia hanno evidenziato un lieve rallentamento per gli ultimi mesi del 2007 a causa del sensibile apprezzamento dell'euro, i cui effetti si manifesteranno pienamente nel corso del 2008.

Sotto il profilo territoriale si sono evidenziate situazioni omogenee: tra luglio e settembre Germania,

Spagna, Gran Bretagna e Francia hanno registrato un tasso di crescita del +0,7% in termini congiunturali mentre in termini tendenziali è la Spagna a trainare la crescita (+3,8%), seguita da Regno Unito (+3,2%), Germania (+2,5%) e Francia (2,1%).

L'economia italiana

Dopo il rallentamento registrato nel secondo trimestre dell'anno, nei mesi estivi l'economia italiana è tornata a crescere. Secondo gli ultimi dati Istat nel terzo trimestre 2007 il ritmo di crescita del Pil è risalito dal +0,1% al +0,4% su base congiunturale mentre la crescita tendenziale si è stabilizzata sul +1,9% (+1,8% il dato del secondo trimestre 2007).

Il recupero registrato nel terzo trimestre del 2007 è stato trainato da una ripresa della produzione industriale, che ha evidenziato su base congiunturale un incremento dello +0,6% (-0,2% il dato registrato il trimestre precedente). Il buon risultato ottenuto nel periodo estivo non va tuttavia interpretato come un'accelerazione della ripresa in atto, quanto come un debole rimbalzo positivo, che precede probabilmente un rallentamento nell'ultimo quarto del 2007 e soprattutto nella prima parte del 2008, condizionata dall'impatto negativo sull'economia reale della crisi finanziaria, del caro petrolio e del supereuro. Anche i dati dell'indagine congiunturale di Unioncamere Italiana hanno confermato complessivamente un incremento della produzione industriale (+0,9%), anche se si evidenziano andamenti differenti per dimensione di impresa. Mentre le medie imprese continuano a correre, meno entusiasmanti sono apparse le performance per le piccole aziende e per l'artigianato. Nel terzo trimestre 2007, la produzione e il fatturato delle imprese con almeno 50 dipendenti sono aumentati entrambi del +3% mentre le imprese fino a 49 dipendenti hanno visto la produzione diminuire del -0,9% e il fatturato del -1,1%. Ancora più critica la situazione per l'artigianato dove la produzione e il fatturato sono scesi rispettivamente del -1,4% e del -1,7%.

Italia. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera. III trimestre 2007.

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Esportazioni (1)	Quota export su fatturato (2)	Imprese esportatrici (3)	Ordini (1)
Settore di attività						
Filiera Energia	0,5	2,3	-2,6	35,2	2,6	1,0
Industrie dei metalli	2,2	2,4	3,6	39,6	13,4	2,1
Industrie chimiche e delle materie plastiche	3,2	2,8	3,3	45,7	45,3	1,8
Industrie alimentari	-1,5	-1,4	1,0	25,4	4,7	-1,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-3,8	-5,6	-0,9	47,8	29,2	-6,4
Industrie del legno e del mobile	1,0	1,7	3,7	37,7	11,5	1,3
Altra industria	-1,2	-1,5	0,1	37,7	16,0	-0,9
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	0,9	1,8	2,5	52,1	20,8	1,5
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	4,6	4,5	5,9	59,4	37,5	4,1
Classe dimensionale						
1-49 add.	-0,9	-1,1	1,8	35,5	16,6	-1,3
50 add. ed oltre	3,0	3,0	3,3	50,8	68,2	2,5
Ripartizione geografica						
Nord Ovest	2,1	2,1	4,0	45,1	28,2	1,5
Nord Est	1,0	0,5	2,1	48,9	17,4	-0,2
Centro	-1,1	-0,7	0,8	49,2	21,1	-0,7
Sud e Isole	-0,9	-0,8	0,7	39,4	7,8	0,1
Totale						
	0,9	0,8	2,6	46,6	19,5	0,5
- di cui: Artigianato	-1,4	-1,7	1,2	35,5	13,9	-1,5

Note: (1) Var.% sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quota % su totale fatturato delle imprese esportatrici. (3) quota % su totale imprese.

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

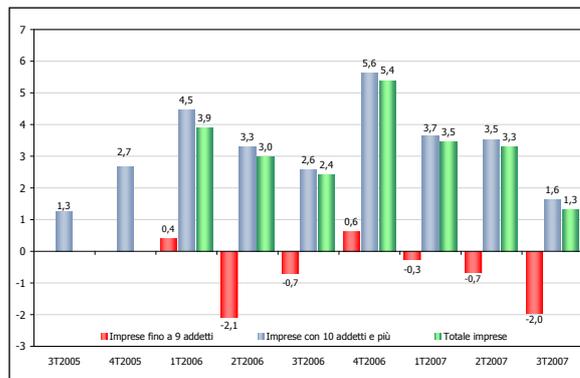
La congiuntura industriale in Veneto

Produzione

Nel terzo trimestre 2007 è continuata la crescita per i principali indicatori dell'industria manifatturiera del Veneto, che tuttavia hanno manifestato variazioni al di sotto di quelle registrate nel primo semestre dell'anno.

La produzione industriale ha evidenziato nel complesso un incremento pari al +1,3%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sebbene abbia risentito della scarsa dinamicità dei mesi estivi (-5,3% la flessione registrata rispetto al secondo trimestre del 2007) e delle performance poco incoraggianti delle imprese di minori dimensioni. Infatti, sotto il profilo dimensionale, si continuano a riscontrare andamenti differenti tra le piccole medie imprese (10 addetti e più), che hanno continuato a crescere e le microimprese (fino a 9 addetti). Secondo i dati emersi dalla rilevazione condotta su un campione di 750 microimprese, il periodo luglio-settembre ha registrato una flessione pari a -2% su base annua e pari a -1,5% su base congiunturale. La produzione quindi è stata trainata ancora una volta dalle imprese di maggiori dimensioni. Secondo l'indagine condotta su un campione di quasi 1200 piccole e medie imprese, il terzo trimestre 2007 si è mantenuto su buoni livelli di crescita. La produzione industriale è aumentata del +1,6% su base annua, grazie soprattutto al contributo delle imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più) che hanno registrato un +2,1%. Seguono

Veneto. Andamento della produzione (var.% tend.).
 III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

le medie imprese (50 -249 addetti) e le piccole (10-49 addetti) che hanno visto l'indicatore della produzione, nel confronto con il terzo trimestre del 2006, crescere rispettivamente del +1,8% e del +1,3%.

La produzione industriale è cresciuta in quasi tutti i settori di attività economica. In particolare gli incrementi tendenziali più ampi si sono registrati nei settore delle macchine utensili e della carta, stampa editoria (+4,6% per entrambi i comparti) e nel settore delle macchine elettriche ed elettroniche (+2,8%); buono anche l'andamento della gomma e plastica (+1,6%), dell'alimentare (+0,9%) e della lavorazione di prodotti in metallo (+0,8%). La diminuzione più marcata ha riguardato il comparto della lavorazione di minerali non

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera. III trimestre 2007.

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Esportazioni (1)	Quota export su fatturato trim. prec. (2)	Imprese esportatrici (3)	Occupazione totale (1)	Occupazione non UE (1)
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	0,9	5,5	6,5	45,6	54,6	-0,7	-1,0
Tessile abbigliamento calzature	-0,5	-0,3	3,7	59,2	44,8	-2,5	-3,2
Legno e mobile	-0,1	1,7	-2,9	47,9	53,8	-0,9	3,0
Carta, stampa editoria	4,6	4,7	5,3	49,3	47,7	-0,4	0,9
Gomma e plastica	1,6	5,2	5,4	53,5	60,6	2,6	3,6
Lavoraz. minerali non metalliferi	-2,6	1,9	14,4	60,8	64,1	-1,1	-2,2
Produzione metalli e prodotti in metallo	0,8	4,0	8,3	55,5	41,5	1,6	7,5
Macchine utensili	4,6	8,3	12,3	71,3	78,3	3,2	29,3
Macchine elettriche ed elettroniche	2,8	5,4	7,6	72,1	55,8	1,7	16,5
Altre imprese manifatturiere	0,0	-0,6	3,8	67,7	77,3	-0,4	-4,5
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	-2,0	-1,6	-	55,7	-	-1,4	2,6
10-49 add.	1,3	3,8	4,0	61,5	49,2	-0,9	0,4
50-249 add.	1,8	4,0	8,6	60,7	88,4	1,6	5,4
250 add. e più	2,1	5,2	9,1	69,1	100,0	3,0	25,8
Provincia							
Verona	1,5	3,9	13,4	52,0	58,0	0,6	-10,1
Vicenza	2,0	4,1	6,6	63,6	70,1	0,3	-0,1
Belluno	-2,6	-1,1	3,3	72,6	45,9	1,1	20,5
Treviso	2,0	4,5	9,8	62,8	59,3	-0,1	9,4
Venezia	0,0	2,7	5,8	64,7	54,0	0,0	8,6
Padova	1,5	4,1	5,4	67,0	39,6	0,4	7,6
Rovigo	-0,6	1,4	2,6	64,1	22,8	-0,7	-2,7
Totale	1,3	3,7	7,6	63,1	54,5	0,3	4,2
Totale 10 addetti e più	1,6	4,1	-	63,2	-	0,6	4,4

Note: (1) Var. % sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quota % su totale fatturato delle imprese esportatrici. (3) quota % su totale imprese.
 Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1909 casi)

metalliferi che hanno segnato un -2,6%. Sotto il profilo territoriale, il contributo maggiore alla crescita è arrivato dalle province di Vicenza e Treviso che hanno registrato su base annua una variazione positiva del +2%, seguono

Fatturato

Nel periodo luglio-settembre 2007, l'indice del fatturato è cresciuto del +3,7%, rispetto allo stesso periodo del 2006. Anche per quanto riguarda il fatturato, benché prosegua l'espansione, i ritmi di incremento sono più contenuti di quelli osservati nei primi sei mesi dell'anno.

Le variazioni tendenziali più marcate hanno interessato, in linea con il dato rilevato per la produzione, i settori delle macchine utensili +8,3%, dell'industria alimentare +5,5%, delle macchine elettriche ed elettroniche +5,4% e della gomma e plastica +5,2%. Sopra la media regionale anche il comparto della carta-stampa-editoria (+4,7%) e della produzione di metalli e prodotti in metallo (+4%). Le variazioni negative si sono registrate nel comparto delle altre industrie manifatturiere (-0,6%) e nel tessile-abbigliamento-calzature (-0,3%), anche se quest'ultimo ha segnato su base congiunturale un incremento del +8,1%. Sotto il profilo dimensionale, l'indice del fatturato ha evidenziato l'aumento più marcato nelle grandi imprese (250 addetti e più), con una crescita del +5,2%, seguono le medie imprese (50-249) con un +4% e le piccole imprese (10-49 addetti)

Export

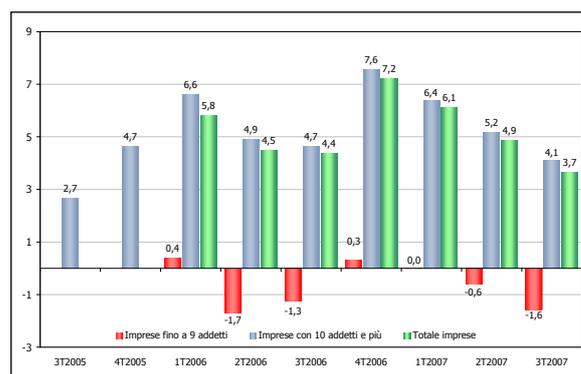
Continua il trend positivo delle esportazioni venete che tra gli indicatori esaminati hanno registrato la performance migliore. Nel confronto con il terzo trimestre del 2006, le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti hanno registrato un aumento del fatturato estero pari al +7,6%. Le vendite all'estero hanno sottolineato variazioni positive in quasi tutti i settori, in particolare nel comparto della lavorazione di minerali non metalliferi (+14,4%), delle macchine utensili (12,3%) e della produzione di prodotti in metallo (+8,3%).

Sotto il profilo dimensionale la crescita è stata sostenuta dalle grandi imprese (+9,1%), ma anche le medie (+8,6%) e le piccole (+4%) imprese hanno raggiunto buoni risultati.

Sotto il profilo territoriale, il miglior incremento è stato evidenziato dalla provincia di Verona che ha registrato su base annua un +13,4%, segue con

Padova e Verona con un +1,5%. In flessione invece le province di Rovigo e Belluno che hanno evidenziato una diminuzione tendenziale rispettivamente dello 0,6% e del 2,6%.

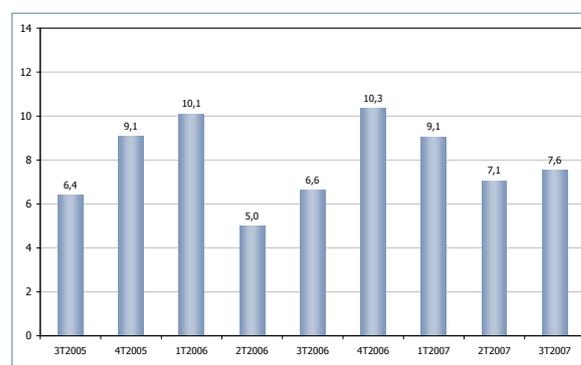
Veneto. Andamento del fatturato (var.% tend.).
III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

con un +3,8%. Negativa la performance delle microimprese che hanno registrato un -1,6%. Per quanto riguarda il dettaglio territoriale, a parte Belluno, tutte le province hanno segnato andamenti positivi. La variazione migliore è stata registrata dalla provincia di Treviso +4,5% ma anche Vicenza e Padova hanno evidenziato entrambe un incremento consistente del +4,1%.

Veneto. Andamento delle esportazioni (var.% tend.).
III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

un valore sopra alla media regionale anche la provincia di Treviso +9,8%.

Ordinativi

Un altro trimestre positivo per gli ordini esteri, meno convincente è apparsa la performance degli ordini interni. Su base annua la domanda estera è cresciuta del +5% trainata dal settore della carta-stampa-editoria con un +9,7%, dal TAC con un +9% e dalle macchine utensili con un +8,1%.

Variazione positiva anche per il settore alimentare che ha segnato un +4,9% confermando il trend positivo iniziato nel primo trimestre dell'anno. Si potrebbe quindi affermare, con una certa prudenza, che i comparti manifatturieri in cui operano le imprese più dinamiche del made in Italy stiano piano piano uscendo dalla fase di crisi che le hanno coinvolte nel passato e, che ristrutturandosi, abbiano accresciuto la loro competitività a livello globale. Sotto il profilo dimensionale, l'andamento migliore è stato segnato dalle medie imprese che hanno registrato nel periodo estivo, nel confronto con il corrispondente periodo dello scorso anno, un +7,5%. Le grandi imprese e le microimprese hanno evidenziato entrambe una variazione positiva del +3,1% mentre le piccole imprese hanno segnato un +2,2%.

La domanda domestica, invece, ha registrato su base annua una variazione negativa del -0,6% per effetto di una contrazione del -3,3% rispetto al trimestre precedente. Le variazioni positive più marcate si sono registrate nei comparti delle macchine utensili (+3,7%), della gomma e plastica (+1,8%) e delle macchine elettriche (+1,6%). Performance positiva per le piccole imprese +0,9% mentre le altre dimensioni d'azienda hanno

Occupazione

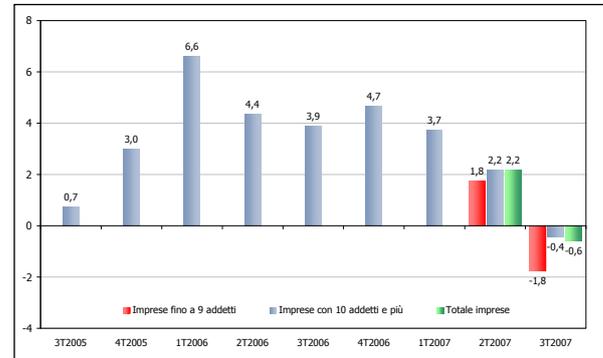
Un altro segnale positivo è arrivato dall'occupazione che ha messo a segno su base tendenziale un incoraggiante +0,3%, continuando la serie positiva iniziata all'inizio del 2007.

Analizzando però la situazione dal punto di vista dimensionale si scoprono andamenti diversificati: se le grandi imprese hanno evidenziato una variazione positiva del 3%, più critica si è presentata la situazione per le microimprese che hanno registrato una flessione del 1,4%.

Nel confronto tra luglio-settembre 2007 e lo stesso periodo dell'anno precedente, la base occupazione veneta ha registrato incrementi positivi per i settori delle macchine utensili (+3,2%) e della gomma e plastica (+2,6%). Un altro trimestre in negativo per il tessile che ha registrato una contrazione del 2,5%.

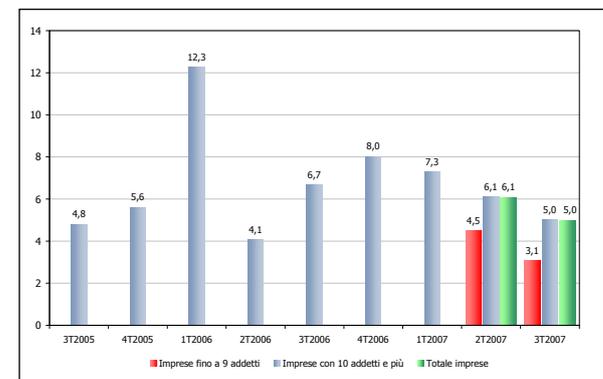
A livello territoriale performance positiva per Belluno con un +1,1%, per Verona con un +0,6%, per Padova con un +0,4%. In crescita

Veneto. Andamento degli ordini interni (var.% tend.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

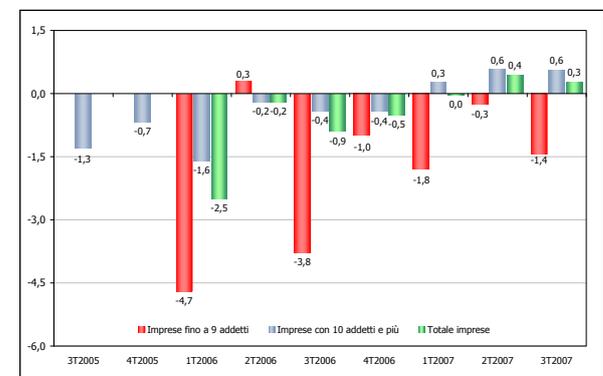
Veneto. Andamento degli ordini esteri (var.% tend.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

presentato variazioni negative rispettivamente -3,8% per le grandi imprese, -1,8% per le microimprese, -1% per le medie imprese.

Veneto. Andamento dell'occupazione (var.% tend.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

l'occupazione extracomunitaria che su base annua ha evidenziato un +4,2% per effetto di un incremento del +25,8% di manodopera straniera nelle grandi imprese.

Gli aumenti più marcati hanno riguardato i settori

delle macchine utensili (+29,3%) e delle macchine elettriche (+16,5%) mentre, per le imprese con meno di 10 addetti, il vero boom di assunzioni

Costi di produzione

I costi di produzione sono aumentati anche nel terzo trimestre del 2007. Su base congiunturale si è registrato un incremento del +1,5%, confermando il trend di crescita degli ultimi anni ma evidenziando al contempo un incremento di entità inferiore a quelli rilevati nei trimestri precedenti (dal quarto trimestre del 2005 le variazioni rispetto al trimestre precedente hanno sempre mostrato valori uguali o superiori al 2%). Sono state ancora una volta le imprese dai 10 ai 49 addetti a sostenere i costi più alti, pari a +1,7%, a fronte di un aumento dell' 1,5% per le imprese dai 50 ai 249 addetti e dello 0,9% per le imprese con 250 addetti e più. Sotto il profilo settoriale solo il comparto della lavorazione di minerali non metalliferi ha visto scendere i costi dello 0,5%. I segnali più preoccupanti sono arrivati dall'alimentare con un incremento dei costi del +5% e dalle altre imprese manifatturiere con

Prezzi di vendita

Continua il trend di crescita anche per i prezzi di vendita, che, nel terzo trimestre del 2007, hanno segnato un +1,9% su base annua. La variazione dei prezzi si è rivelata in forte rialzo soprattutto nel settore alimentare (+5,8%) e nella carta, stampa, editoria (+3%).

In termini dimensionali è la grande impresa che ha registrato l'aumento maggiore con un +2,7%, seguita dalla media (+1,9%) e dalla piccola impresa (+1,7%).

L'aumento dei prezzi è risultato più evidente nelle province di Verona e Rovigo, entrambe hanno segnato nel confronto con il terzo trimestre del 2006 un rialzo del +3,3%.

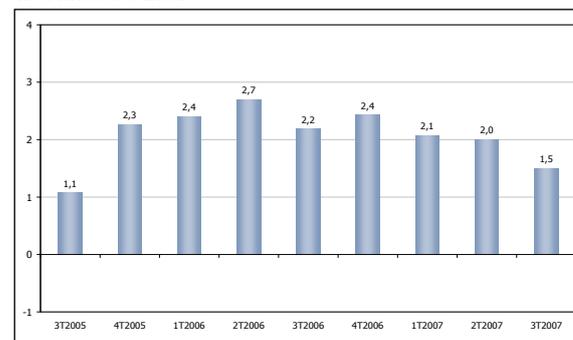
Grado di utilizzo degli impianti

Nel terzo trimestre 2007 l'industria manifatturiera veneta ha continuato a registrare un elevato grado di utilizzo degli impianti, pari al 76,2%, evidenziando tuttavia una lieve diminuzione di 1,6 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre.

Hanno registrato valori sopra la media regionale i settori delle macchine utensili (81,4%), della gomma e della plastica (79,7%), delle macchine elettriche ed elettroniche (78,3%), della produzione di metalli (78%) e dell'alimentare (77,6%). Il valore più contenuto, pari al 67,9%, si è ottenuto per le altre imprese manifatturiere. Sotto il profilo dimensionale, sono state le medie imprese che si sono distinte per il maggior grado di utilizzo degli impianti (80,1%), seguite dalle grandi (79,3%) e dalle piccole (75,6%). A livello

non UE si è registrato anche per questo trimestre nel settore del tessile-abbigliamento-calzature con un +30,4%.

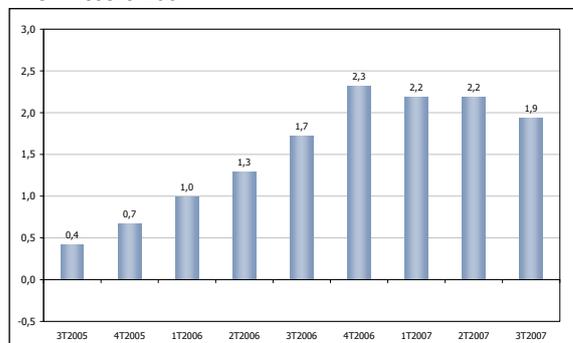
Veneto. Andamento dei costi di produzione (var.% cong.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

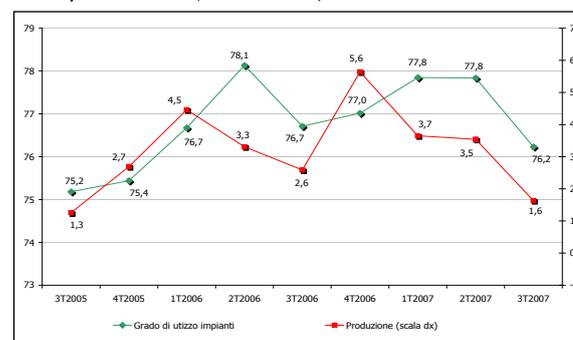
un incremento del +3,5%. A livello territoriale, Rovigo ha registrato la variazione più marcata (+3,1%), all'opposto Treviso con un +0,8%.

Veneto. Andamento dei prezzi di vendita (var.% tend.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Andamento del grado di utilizzo degli impianti e della produzione (var.% tend.). III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

territoriale hanno raggiunto le percentuali più alte le province di Padova e Verona rispettivamente con un +77,4 e un +77,3%.

Giacenze dei prodotti finiti

Complessivamente buoni i risultati anche per quanto riguarda le giacenze dei prodotti finiti. Cresce, infatti, la percentuale di imprese che hanno giudicato adeguate il livello delle scorte della propria azienda che si è attestato in questo trimestre al 55,2%, +3,2 punti percentuali rispetto al trimestre scorso. Il 27,2% delle imprese ha dichiarato di non possedere giacenze, percentuale questa influenzata dalla situazione delle piccole imprese (10-49 addetti) tra le quali tale valore sale al 29,7%. Considerando le restanti imprese, gli imprenditori che ne hanno affermato la scarsità sono stati l'11,2%, mentre il 6,4% hanno sostenuto di averne in esubero, determinando così un saldo negativo di 4,8 punti percentuali. Sono state le imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più) a giudicare maggiormente adeguate le scorte (79,3%) e, a livello settoriale, è stato il comparto dell'alimentare, bevande e tabacco ad avere la percentuale più alta (79,4%). Nel contempo a differenza dei trimestri precedenti, sono state le grandi imprese a dare anche

Previsioni

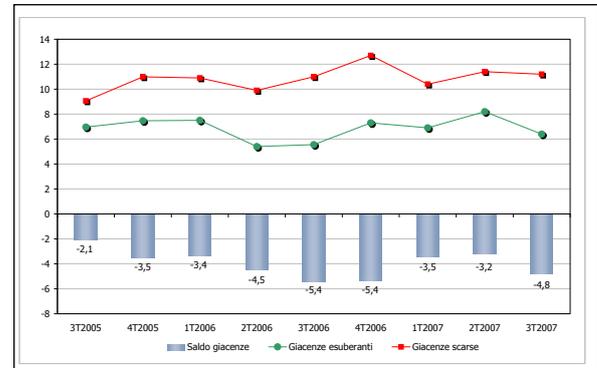
Dalle previsioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi sono emersi segnali di preoccupazione soprattutto per quanto riguarda la produzione e gli ordini interni. Infatti nonostante i saldi registrati come differenza tra le attese di incremento e le previsioni di decremento sono stati ancora di segno positivo, questi sono diminuiti in tutti i principali indicatori considerati. Per quanto riguarda la produzione l'indicatore è sceso a +3,3% - lo scorso trimestre si era attestato a +7%. I giudizi più incoraggianti sono arrivati dalle medie imprese con un saldo pari al +21,9%, seguite dalle grandi imprese con un +15,5% mentre sono state le imprese di minori dimensioni a registrare i giudizi meno favorevoli rispettivamente +3,1% per le piccole e +1,3% per le microimprese. (Nel trimestre scorso i saldi erano stati +5,2% per le piccole, +6,8% per le microimprese). Anche il fatturato ha registrato complessivamente saldi positivi ma di entità inferiore ai trimestri precedenti: si è passati dal +22,6% del primo trimestre al +13,7% del secondo trimestre 2007 al +6,6% del terzo trimestre del 2007.

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). III trim. 2007.

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	14,3%	17,3%	12,2%	37,3%	1,3%
Tessile abbigliamento calzature	-2,8%	-0,6%	-4,2%	-3,5%	-5,8%
Legno e mobile	-1,9%	1,4%	-2,1%	11,4%	0,6%
Carta, stampa, editoria	17,1%	19,0%	14,7%	14,8%	5,0%
Gomma e plastica	-2,4%	4,2%	-1,1%	8,8%	8,0%
Lavoraz. minerali non metalliferi	-4,0%	-1,9%	-8,5%	-0,8%	-2,7%
Produzione metalli e prodotti in metallo	1,4%	4,2%	-2,0%	0,9%	4,4%
Macchine utensili	16,6%	23,2%	14,6%	26,1%	3,6%
Macchine elettriche ed elettroniche	3,6%	7,2%	3,0%	19,0%	2,0%
Altre imprese manifatturiere	5,0%	9,1%	4,5%	5,7%	3,8%
Classe dimensionale					
fino a 9 add.	1,3%	0,7%	0,9%	14,6%	3,4%
10-49 add.	3,1%	10,6%	1,0%	6,3%	-2,9%
50-249 add.	21,9%	32,3%	12,9%	26,7%	4,7%
250 add. e più	15,5%	3,1%	-0,1%	11,4%	4,0%
Provincia					
Verona	0,4%	2,7%	-1,1%	15,1%	0,8%
Vicenza	9,3%	16,2%	6,8%	21,0%	3,6%
Belluno	-6,8%	-5,2%	-8,6%	-8,1%	4,2%
Treviso	-2,8%	-0,6%	-1,7%	3,9%	-3,2%
Venezia	11,2%	15,0%	6,4%	16,5%	4,4%
Rovigo	5,9%	8,7%	5,0%	7,4%	1,0%
Padova	1,1%	2,5%	-2,6%	-7,4%	-3,5%
Totale	3,3%	6,6%	1,6%	10,7%	1,0%
Totale 10 addetti e più	5,5%	13,3%	2,5%	9,9%	-1,9%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1909 casi)

Veneto. Andamento della giacenza dei prodotti finiti. III trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

i maggiori segnali di esuberanza (+8,3%), seguite dalle medie imprese (+5,7%), a fronte di segnali di scarsità per le piccole imprese (-6,5%).

Come per la produzione anche per il fatturato le previsioni più ottimistiche sono arrivate dalle medie imprese (+32,3%), ma sono seguite dalle piccole imprese che segnano un saldo pari al +10,6%. Segnali preoccupanti sono emersi invece nelle grandi imprese dove il saldo ha raggiunto appena il 3,1%. I giudizi più rosei hanno riguardato gli ordini esteri, che hanno registrato un saldo pari al +10,7% e sono state, anche per questo indicatore, le medie imprese ad esprimere la fiducia più alta per i prossimi sei mesi, infatti il saldo tra attese di incremento e previsioni di decremento si è attestato ad un +26,7%. Più critica la situazione per gli ordini interni dove le previsioni hanno segnato un +1,6%. Le attese per il mercato del lavoro sono rimaste orientate alla cautela: l'83,1% degli intervistati ha espresso, infatti, previsioni di stazionarietà. Relativamente ai prezzi di vendita, il 22,5% del campione ne ha prospettato una crescita, mentre il 5,7% ha ipotizzato una futura flessione: il saldo di opinione si è attestato al 16,8%, in linea con il dato che si era registrato nello scorso trimestre quando aveva registrato un +16,7%.

Analisi territoriale

Verona

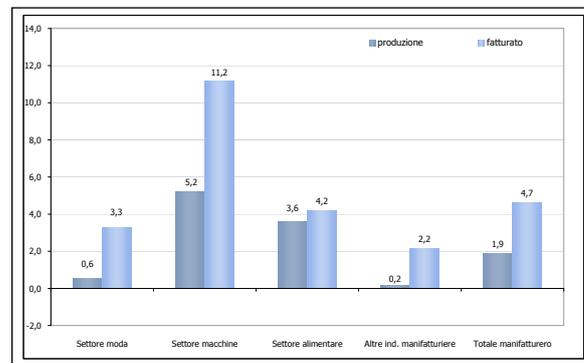
Il terzo trimestre del 2007 delle imprese manifatturiere veronesi con almeno due addetti si chiude con una crescita della produzione e del fatturato, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari rispettivamente a +1,5% e +3,9%. Non è del tutto positivo il dato congiunturale (variazione rispetto al trimestre precedente): un -3,9% per quanto riguarda la produzione e +4,3% per il fatturato.

Sono ancora le imprese più piccole (da 2 a 9 addetti) a soffrire maggiormente. Per esse, l'indagine svolta da Unioncamere in collaborazione con Confindustria mette in evidenza una diminuzione di produzione e fatturato sia a livello congiunturale (ambidue scese dell'1,5%) che tendenziale (-1,2% per entrambe). Sono in diminuzione anche gli ordinativi interni (-1% congiunturale e -0,5% tendenziale) e, soprattutto, quelli esteri (-3,2% congiunturale e -2,4% tendenziale). I risultati sembrano migliori per le imprese con più di 10 addetti, anche se i dati congiunturali mostrano un ridimensionamento, soprattutto per quanto riguarda la produzione, rispetto ai dati rilevati nei primi sei mesi del 2007. La produzione infatti, che complessivamente per le imprese con più di 10 addetti scende rispetto al trimestre precedente del 4,3%, evidenzia il calo più importante (-14,5%) per le imprese con più di 250 addetti, più contenuto per le imprese con 50-249 addetti (-1,8%) e con 10-49 addetti (-2,6%). Al contrario, il fatturato registra - sempre rispetto al trimestre precedente - una crescita del 5,1%, dato che riassume quello negativo (-12%) delle imprese con oltre 250 addetti, e quello decisamente più positivo delle imprese con 50-249 addetti (+12,7%) e delle imprese con 10-49 addetti (+2,4%). A livello tendenziale i dati evidenziano, complessivamente, una crescita di produzione e fatturato rispettivamente pari a +1,9% e a +4,7%. Sono ancora le imprese più grandi (con più di 250 addetti) ad avere risultati non del tutto positivi (la produzione diminuisce del -6,4%, il fatturato cresce solo del +0,2%), mentre sono più "vivaci" le imprese delle classi dimensionali 10-49 e 50-249 addetti.

Per le imprese manifatturiere con più di 10 addetti, l'analisi degli altri indicatori economici evidenzia una crescita del fatturato estero sia a livello congiunturale (+4,1%) che tendenziale (+13,4% su base annua). Non sono buoni al contrario i dati sugli ordinativi interni, per i quali si registra un calo sia rispetto al trimestre precedente (-4,4%), sia rispetto allo stesso periodo del 2006 (-3,8%). Va meglio per gli ordini provenienti dall'estero, stabili rispetto al trimestre precedente (-0,1%) e in crescita a livello tendenziale del +6,4%. Rispetto al secondo trimestre del 2007 l'occupazione cresce del +2,3%, mentre a livello tendenziale l'aumento è più contenuto (+1,3%). In merito ai costi di produzione, l'aumento è del +1,9% rispetto al trimestre precedente, mentre i prezzi di vendita crescono in maniera più accentuata, con una media del + 3,3%. Il grado di utilizzo degli impianti passa dal 78,3% del trimestre precedente al 77,3% di quello in esame.

L'analisi settoriale delle imprese con più di 10 addetti evidenzia per il comparto **moda** (tessile, abbigliamento e calzatura) un trimestre positivo, con una crescita rispetto al trimestre precedente di produzione e fatturato rispettivamente del +3,6% e del 69% (+21,6% quello estero). Gli ordini dall'estero crescono del +20,6%, quelli interni del 4,6%. Su base annua, la produzione aumenta del +0,6%, il fatturato del +3,3% (+3,2% quello estero). Gli ordini interni diminuiscono del 2,4%, mentre sono in crescita quelli esteri (+8,8%). Il comparto dei **macchinari** registra risultati positivi - su base annua - sia per produzione (+5,2%) che per

Verona. Produzione e fatturato nel III trim. 2007. (var.% su stesso trim. anno prec.)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine Veneto Congiuntura

fatturato (+11,2%, +23,8% quello estero). Stabili gli ordinativi interni (+0,4%), mentre quelli esteri aumentano del 10,4%. Meno rosei i risultati rilevati su base trimestrale: la produzione diminuisce del 5,4%, gli ordinativi interni registrano un -11% (-2,8% per quelli provenienti dall'estero). In aumento solo il fatturato (+1%).

E' buono l'andamento del settore **alimentare, bevande e tabacco** che registra, su base annua, un +3,6% di aumento nella produzione e un +4,2% per il fatturato (+6,2% quello estero). Gli ordini dall'estero dei prodotti alimentari e delle bevande veronesi segnano, sempre rispetto al terzo trimestre del 2006, un +8,8%, così come crescono (+1,7%) le richieste provenienti dal mercato interno. I dati su base trimestrale indicano per la produzione +2,6% e per il fatturato un +9,4% (stesso aumento si registra per il fatturato estero). In crescita anche gli ordinativi interni (+5,3%) e quelli esteri (+10,4%).

Il resto del manifatturiero scaligero aumenta rispettivamente del +0,2% e del +2,2% su base annua per produzione e per fatturato, mentre su base trimestrale si registra per la prima un calo del 4,3% e del 7,2% per il secondo.

Per quanto riguarda gli scenari per i prossimi sei mesi, le previsioni degli imprenditori indicano stabilità per tutti gli indicatori. Previsioni di crescita si registrano solo per il fatturato.

Verona. Andamento dei principali indicatori nel III trim. 2007 (var.% cong. e tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi.

Indicatori	var.% su trim. prec.	var.% su stesso trim. anno prec.	previsioni
Produzione	-4,3	1,9	↔
Fatturato	5,1	4,7	↑
Fatturato estero	4,1	13,4	↑
Ordinativi interni	-4,4	-3,8	↔
Ordinativi esteri	-0,1	6,4	↔
Occupazione	2,3	1,3	↔
Costi di produzione	media 1,9%		
Prezzi di vendita	media 3,3%		↔
Grado utilizzo impianti	media 77,3%		

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine Veneto Congiuntura

Vicenza

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

L'andamento congiunturale dell'industria manifatturiera vicentina evidenzia nel suo insieme un terzo trimestre di moderata ripresa, con una variazione positiva di tutti i principali indicatori congiunturali su base annua ad esclusione dell'occupazione, la quale invece registra una flessione nell'ordine del 2%. Il recupero di produzione, ordinativi e fatturato è trainato essenzialmente dalle imprese di dimensioni medie e grandi, quelle con almeno dieci dipendenti. Viceversa le piccole imprese artigiane versano ancora in una situazione di affaticamento. Si nota infatti, con la sola eccezione della domanda estera in ascesa, una flessione dei principali indicatori congiunturali calcolati su base annua.

L'insieme di tutte le industrie manifatturiere registra quindi, su base annua, un incremento produttivo del 2%, un aumento della domanda interna dello 0,3% e di quella estera del 3%. Il fatturato appare in crescita sensibile (+4,2%). Viceversa non sono così brillanti le performance rispetto al secondo trimestre dell'anno, laddove si nota una flessione del 6,3% della produzione, del 2,3% della domanda interna e del 2,5% del fatturato. Soltanto la domanda estera evidenzia una variazione positiva (+3,6%). Si tenga conto che nel terzo trimestre dell'anno interviene la chiusura estiva di moltissime aziende e quindi è fisiologico un calo di produzione e vendite nel raffronto trimestrale. Per quanto attiene all'occupazione, invece, si nota una diminuzione sia su base trimestrale (-1,7%) che su base annuale (-2%) a riprova di quanto già sottolineato nelle precedenti rilevazioni, ossia che la crescita economica si sta realizzando in questo frangente senza una contemporanea crescita dei posti di lavoro.

Per quanto riguarda le imprese che hanno 10 o più addetti, la linea di tendenza è del tutto analoga a quella del campione complessivo, anche perché questa parte di imprese incide significativamente nella composizione campionaria. Su base annuale tutti gli indicatori congiunturali portano il segno positivo, persino l'occupazione (+0,3%). Il quadro economico si offusca se si prendono in considerazione le piccole imprese artigiane (questa componente del campione è infatti aggregata dall'indagine di Confartigianato). In questo caso notiamo che su base annua c'è una flessione produttiva del 3,3%, un calo della domanda interna del 3,4%, del fatturato del 3,3% e dell'occupazione del 2,7%. La sola componente che si rivela in netta ascesa è la domanda estera (+13,1%).

Previsioni: per il periodo a cavallo tra il 2007 ed il 2008 gli operatori economici indicano comunque prospettive di crescita. Gli incrementi potranno essere più ragguardevoli per quanto attiene alla domanda estera ed al fatturato, mentre produzione e domanda interna cresceranno presumibilmente in misura lieve.

TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CONCIA

Il settore del tessile-abbigliamento e della concia evidenzia un terzo trimestre caratterizzato, nel raffronto con l'analogo periodo del 2006, da un lieve calo produttivo (-0,8%) e del fatturato (-0,5%), da una moderata flessione della domanda interna (3,3%) e da una sensibile contrazione occupazionale (-2,8%). Soltanto la domanda estera è cresciuta (+7,6%). Si tratta nell'insieme di un quadro di rallentamento.

Nel confronto con il trimestre precedente alcuni indicatori indicano però un recupero, specificamente la domanda estera (+25,5%), il fatturato (+7,1%) e l'occupazione (+0,8%). La domanda interna invece rimane invariata, mentre la produzione evidenzia una

netta flessione (-10,1%) probabilmente in conseguenza della pausa estiva.

Previsioni: gli operatori del settore prospettano un semestre caratterizzato ancora da un certo rallentamento produttivo e delle vendite e da una stasi occupazionale. Soltanto i fatturati potrebbero aumentare lievemente, così come i prezzi di vendita.

SETTORE METALMECCANICO

Il settore metalmeccanico si mantiene il settore trainante dell'industria vicentina, ed i dati del terzo trimestre riconfermano questo ruolo. Nel raffronto su base annua notiamo un incremento di tutti gli indicatori congiunturali: +6,7% la produzione, +3% la domanda interna, +5,3% la domanda estera, +7% il fatturato e 1,5% l'occupazione. Dunque anche i posti di lavoro in questo settore aumentano in prospettiva tendenziale. Nel raffronto con il secondo trimestre dell'anno in corso si nota invece una flessione complessiva: -4,4% la produzione, -4,3% la domanda interna, -2,5% la domanda estera, -6,1% il fatturato, -6,3% l'occupazione. Si tratta di un riflesso della sospensione estiva delle attività produttive e commerciali che non pare influire minimamente con le prospettive di sviluppo del settore.

Previsioni: il settore metalmeccanico vicentino sembra avviato ad un semestre di ulteriore crescita economica, sia sotto il profilo della produzione che della domanda. Anche il fatturato del settore potrà aumentare leggermente, mentre l'occupazione rimarrà stabile. Leggeri incrementi riguarderanno anche i prezzi praticati dalle aziende.

SETTORE ORAFO

I dati riferiti al terzo trimestre del 2007 confermano lo stato di sofferenza del settore che, al di là di piccole parentesi di ripresa, si protrae da almeno un triennio. Nel confronto tendenziale annuale la produzione di mostra in flessione del 3,4%, la domanda interna perde l'1,1% e quella estera il 2%. Il fatturato rimane invariato mentre l'occupazione scende di 4 punti percentuali.

Il paragone con il trimestre precedente conferma l'impostazione involutiva del settore. Ovviamente anche qui ha un certo peso l'intervallo estivo nel determinare le più accentuate flessioni: -8,6% la produzione, -0,8% la domanda interna, -4,2% la domanda estera, -10,4% il fatturato, -0,1% l'occupazione.

Previsioni: nei propositi degli imprenditori del settore si profila una strategia caratterizzata dal contenimento dei costi (in particolare l'occupazione dovrebbe rimanere stazionaria) e dalla conseguente stabilizzazione dei prezzi. Questo potrebbe condurre ad un innalzamento di produzione, domanda interna ed estera e fatturato.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori delle imprese manifatturiere con più di 10 addetti (var.% cong. e tend.). III trim. 2007

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-6,5	2,3
Domanda Interna	-2,3	0,6
Domanda Estera	3,5	3,0
Fatturato	-2,5	4,4
Occupazione	-1,6	0,3

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Analisi territoriale

Belluno

Nel terzo trimestre 2007 l'andamento del manifatturiero in provincia di Belluno segna una battuta d'arresto: se le *performances* delle imprese locali si erano rivelate al di sopra della media veneta (spesso addirittura le migliori) per quasi tutto il 2006, per poi riallinearsi nel primo e soprattutto nel secondo trimestre 2007, l'ultima rilevazione evidenzia risultati negativi per tutti i principali indicatori.

La produzione segna un calo annuo del 2,6%. Con Padova (il cui decremento dello 0,6% è ben più contenuto), Belluno è l'unica provincia a registrare il segno meno; diminuisce anche il fatturato (-1,1% tendenziale) ed anche in questo caso vi è un primato negativo.

Gli ordini dal mercato interno scendono in un anno del 3,3% (rispetto al -0,6% del Veneto); più moderato il ripiegamento degli ordini dall'estero (-0,2% tendenziale), ma anche qui pesa il confronto con il +5% regionale.

Nonostante tale andamento negativo, l'occupazione mantiene la sua crescita, e, come nei trimestri precedenti, si conferma più sostenuta che nel Veneto (1,1% e 0,3%, rispettivamente). Questa variabile si muove più lentamente delle altre e la provincia sta beneficiando degli effetti positivi della ripresa dei trimestri precedenti. L'aumento occupazionale va, però, completamente a vantaggio delle imprese con più di 9 addetti (+1,3%), soprattutto di quelle con 50 dipendenti ed oltre, poiché le microimprese (fino a 10 dipendenti), al contrario, riducono il proprio organico dello 0,3%.

Oltre alle variazioni tendenziali (rispetto al terzo trimestre 2006), è risultata negativa la quasi totalità delle variazioni congiunturali (rispetto al secondo trimestre 2007), ma su queste è determinante l'effetto della chiusura per la pausa estiva.

Come di consueto, sono le imprese di dimensione maggiore a condizionare i risultati generali ed in questo trimestre lo fanno negativamente: per quasi tutti gli indicatori è peggiore il consuntivo per le imprese di 10 e più addetti piuttosto che per le micro (2-9), i cui risultati non sono, comunque, esaltanti.

Per queste ultime la produzione, per esempio, manifesta un calo tendenziale dell'1,6%, ma per le prime il decremento raggiunge il -2,7%; analogamente avviene per gli ordini interni: -1,6% per le microimprese e -3,8% per le altre. Per quanto riguarda gli ordini dall'estero, a fronte di un -0,2% delle imprese di 10 e più addetti, quelle 2-9 registrano un aumento tendenziale del 3,9%, sostenuto pure da una ripresa congiunturale del 5,7%; solamente nell'ambito del fatturato il risultato delle micro (-1,6%) è peggiore di quello delle altre: (-1%).

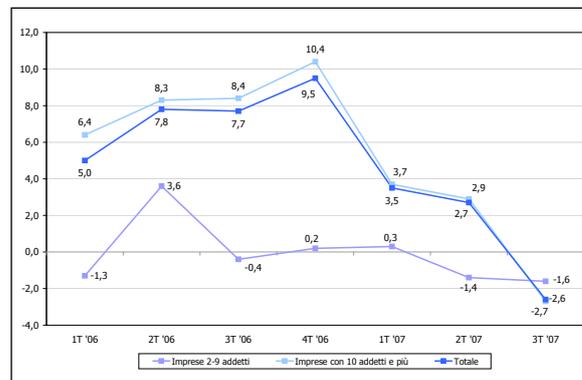
Nella fascia dei 10 e più addetti si conferma la tendenza messa in luce nella rilevazione precedente, e cioè che a fronte di variazioni tendenziali negative per le grandi imprese (250 e più addetti), il consuntivo per le piccole (10-49) e soprattutto per le medie (50-249) è quasi ovunque positivo.

L'occhialeria (sempre con riferimento alle aziende con 10 e più addetti) evidenzia un calo della produzione del 6,7%, ma sono di segno positivo il fatturato (+2,6% sul terzo trimestre 2006), specialmente quello estero (+6,4%), gli ordini dal mercato interno (+4,4%) e quelli dall'estero (+3,7%) ed infine l'occupazione (+6,9%).

E' condivisa da tutte le imprese l'indicazione di un aumento dei costi di produzione (+1% su base congiunturale e +1,2% per l'occhialeria) e dei prezzi di vendita (+2,9% tendenziale, con addirittura un picco del +4% per le occhialerie).

Neppure le attese degli imprenditori per i prossimi sei mesi sono positive: il saldo tra previsioni di incremento e di decremento - positivo fino alla rilevazione precedente - è negativo per tutti gli indicatori, mentre a livello regionale mantiene il segno più, sia pure in

Belluno. Andamento tendenziale della produzione industriale per classe dimensionale (1° trimestre 2006 - 3° trimestre 2007).



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

ribasso rispetto al secondo trimestre. Maggiormente incerti sul futuro sono gli imprenditori delle aziende tra 2 e 9 dipendenti: per la produzione, la differenza tra coloro che ne prospettano un aumento e quelli che ne prevedono un calo (complessivamente pari a -6,8%), tra le microimprese arriva a -13,2%, mentre tra le aziende con più di 9 dipendenti tale saldo raggiunge il +5,8%. Analogamente per il fatturato: il saldo complessivo vale -5,2% ma arriva a -14,9% per le microimprese e sale a +14,3% per le altre. Si riassessano anche le attese per gli ordini dall'interno (-8,6% totale, sintesi di -14,4% per le imprese 2-9 e +3,4 per le altre), mentre sul fronte degli ordinativi dai mercati esteri, probabilmente per effetto del continuo apprezzamento dell'euro sul dollaro, il pessimismo è condiviso anche dalle imprese di maggiori dimensioni (-8,1% totale, su cui incide un -2,2 delle microimprese e un -9,5% di quelle 10 e più). Restano sempre buone le attese sull'occupazione: le previsioni di crescita superano quelle al ribasso di circa il 4,2%, che sale al 5,7% tra le imprese 2-9 e tocca un più modesto 0,7% per le altre.

Va rilevato che all'interno della fascia di 10 e più addetti, le grandi imprese (con 250 e oltre dipendenti) hanno prospettive ancora migliori di produzione, fatturato, ordini dall'interno e dall'estero ed infine anche sull'occupazione.

Dato il condizionamento che le aziende *leader* esercitano su tutto il manifatturiero provinciale, la circostanza di un consuntivo negativo (tranne che per l'occupazione) con buone previsioni di crescita, induce a valutare sotto una luce migliore i risultati abbastanza deludenti emersi in questa rilevazione, che potrebbero dipendere da specifiche politiche aziendali in atto o più semplicemente da un ripiegamento fisiologico di fronte ad un recente passato vissuto all'insegna dell'espansione economica.

Belluno. Principali indicatori tendenziali nell'industria manifatturiera (aziende con più di 10 addetti).

III trimestre 2007.

	Produzione	Fatturato	Export	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore						
Occhialeria	-6,7	+2,6	+6,4	+4,4	+3,7	+6,9
Altre industrie manifatturiere	-0,5	-3,0	-1,2	-4,9	-2,0	-1,8
Totale	-2,7	-1,0	+3,3	-3,8	-0,2	+1,3

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso

Nel contesto sostanzialmente positivo dei dati dell'indagine congiunturale al terzo trimestre 2007, compaiono i primi segnali di un possibile rallentamento, da una parte legato al mercato interno e dall'altra al più generale calo di fiducia degli imprenditori. Questa stessa tendenza si registra anche a livello nazionale.

La Regione Veneto, comunque, secondo l'ultimo comunicato stampa Unioncamere "scenari di sviluppo delle economie locali", è al primo posto in termini di incremento del Pil nelle stime previsionali per l'anno 2007 e 2008, nota incoraggiante per le prospettive di sviluppo provinciale.

L'indagine congiunturale sull'industria manifatturiera trevigiana, si basa su un campione di 220 imprese per un totale di 13.301 addetti. Per questo trimestre appare opportuno soffermarsi sulle sole variazioni tendenziali, quelle che confrontano il periodo in esame con lo stesso periodo dell'anno precedente, poiché sono del tutto fuorvianti le variazioni negative a base trimestrale, conseguenza della pausa estiva.

Sono positivi i principali indicatori del terzo trimestre 2007 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il sistema trevigiano appare ancora in corsa. La variazione della produzione risulta del +2,3%, la migliore performance fra le province venete assieme a Vicenza (il dato medio regionale è del +1,7%). Anche l'incremento del fatturato vede Treviso al primo posto in Veneto: +4,9%, contro un dato medio regionale del +4,1%.

Come anticipato è il mercato estero a trainare la crescita: il fatturato derivante da vendite all'estero, pari al 36,5% sul totale, cresce del +9,8%; i nuovi ordinativi del +8,2%. Degno di nota, in questo caso, il +5,6% della variazione congiunturale, segno della

vitalità delle esportazioni trevigiane, già rilevata dal buon andamento dei flussi registrati dall'Istat.

Situazione opposta per il mercato interno dove si registrano i primi segnali di rallentamento (-0,2% rispetto ad un anno fa). Questi primi dati fanno presumere che il sistema Italia non sia ancora riuscito ad agganciare una ripresa strutturale. Questo tema diventa cruciale per le imprese che non sono riuscite ad affermarsi nei mercati esteri in modo stabile: esse sono più esposte al rischio di un nuovo stallo dell'economia italiana.

Dando un'occhiata agli altri indicatori, segnaliamo che il grado di utilizzo degli impianti nel trimestre è stato del 75,8%; i costi di produzione e i prezzi di vendita, segnano rispettivamente un +0,8% e un +1,2%, valori tra i più bassi rispetto agli ultimi due anni. Dati questi che potrebbero lasciar pensare che le imprese siano riuscite, per il momento, a compensare l'aumento dei prezzi delle materie prime tuttora in atto, ricercando l'efficienza produttiva.

Scendendo a un dettaglio settoriale, spicca il buon andamento del comparto macchinari dove la produzione cresce del 4,8%, più del doppio quindi rispetto al dato medio, il fatturato del +11,2%, nettamente superiore al dato complessivo, e le vendite all'estero del +13,9%.

Cambia il clima di fiducia degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Come emerge dai dati che mettono in luce la differenza tra i giudizi positivi e negativi per tutti i principali indicatori, cala l'ottimismo. Tanto rapidamente era salito fino a raggiungere il culmine nel primo trimestre 2007, tanto rapidamente si riporta ai livelli che caratterizzavano il periodo di stallo tra il 2003 e il 2005. In particolare raddoppia rispetto a soli tre mesi fa, il numero di imprenditori che prevede un peggioramento delle prospettive di crescita.

Treviso. Andamento dei principali indicatori congiunturali e tendenziali dell'industria manifatturiera trevigiana. III° trim. 2005- III° trim. 2007.

PRINCIPALI INDICATORI		3 TRIM 2007	2 TRIM 2007	1 TRIM 2007	4 TRIM 2006	3 TRIM 2006	2 TRIM 2006	1 TRIM 2006	4 TRIM 2005	3 TRIM 2005
PRODUZIONE										
var. volume fisico rispetto al:	trimestre precedente	-4,9%	2,9%	0,0%	8,5%	-7,4%	4,4%	1,3%	11,5%	-5,9%
	stesso trim. anno preced.	2,3%	4,9%	4,0%	4,9%	1,3%	4,6%	8,0%	1,0%	-0,6%
OCCUPAZIONE										
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-0,2%	0,6%	-0,1%	3,2%	0,2%	0,7%	0,3%	2,4%	-1,8%
	stesso trim. anno preced.	0,3%	1,2%	1,2%	-0,9%	-1,6%	-0,6%	-2,4%	-1,6%	-5,0%
CAPACITA' PRODUTTIVA										
grado di utilizzo impianti:		75,8%	78,3%	79,4%	74,9%	75,1%	78,6%	75,9%	74,3%	75,2%
COSTI DI PRODUZIONE										
variazioni % trimestrali:	nel complesso	0,8%	2,7%	2,6%	2,0%	1,4%	2,3%	2,0%	2,1%	0,5%
GIACENZE PRODOTTI PER LA VENDITA (% di giudizi)										
alla fine del trim.:	esuberanti	7,4%	9,5%	9,1%	2,3%	6,2%	3,6	7,0	8,9	7,2
	normali	59,4%	57,9%	52,9%	56,7%	52,3%	60,2	56,0	59,8	51,5
	scarse	11,6%	12,7%	10,5%	13,2%	9,5%	11,0	11,0	10,9	11,6
	non previste	21,6%	19,9%	27,5%	27,8%	31,9%	25,2	26,0	20,4	29,7
PREZZI DI VENDITA										
variazioni rispetto al:	stesso trim. anno preced.	1,2%	2,6%	2,7%	1,1%	1,0%	1,8%	1,9%	0,7%	0,4%
FATTURATO										
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	-4,7%	3,9%	1,5%	10,9%	-6,7%	5,7%	9,7%	13,7%	-8,1%
	stesso trim. anno preced.	4,9%	7,0%	5,8%	6,4%	4,8%	6,7%	11,0%	1,3%	2,0%
FATTURATO ESTERO										
variazioni rispetto al:	trimestre precedente	0,9%	3,5%	8,0%	23,9%	-4,1%	5,5%	32,5%	26,6%	-7,0%
	stesso trim. anno preced.	9,8%	12,8%	7,8%	10,1%	6,1%	3,2%	14,4%	6,8%	9,7%
% di fatturato venduto all'estero:		36,5%	36,0%	32,6%	43,6%	41,5%	34,2	32,7	33,3	32,9
NUOVI ORDINATIVI										
var. rispetto al trim. prec.:	dal mercato interno	-2,8%	3,4%	0,3%	6,2%	-5,0%	4,5%	3,5%	8,4%	-5,9%
	dal mercato estero	5,6%	7,3%	2,0%	10,5%	-3,5%	2,7%	8,8%	26,2%	-4,9%
var. rispetto stesso trim. anno prec.:	dal mercato interno	-0,2%	2,2%	3,3%	4,9%	4,1%	5,8%	12,8%	2,2%	0,2%
	dal mercato estero	8,2%	10,4%	4,8%	6,6%	10,6%	1,2%	22,3%	4,2%	-0,4%

Analisi territoriale

Venezia

L'andamento del comparto manifatturiero nel III trimestre 2007 ha evidenziato un rallentamento dell'attività produttiva, con dei risultati che, pur allineandosi a quelli dello scorso anno, riportano un calo rispetto al passato trimestre. In generale, tutti gli indicatori presi in esame registrano delle variazioni in area negativa rispetto al II trimestre 2007, mentre a paragone con il medesimo periodo del 2006 la situazione si dimostra più confortante con delle buone performance per gli ordinativi provenienti dai mercati esteri.

A livello tendenziale, il trend si dimostra stazionario - non annotando alcuna variazione rispetto all'anno precedente - sia per la produzione che per l'occupazione; il fatturato, invece, riporta un +2,7%, mentre per gli ordinativi esteri la crescita è pari a +5,9%, contrariamente a quelli provenienti dal mercato nazionale che segnano un -0,4%. Nelle imprese con più di 10 addetti, le variazioni registrate su base annua di maggior interesse riguardano il fatturato (+3%) e gli ordini esteri (+5,7%); di segno opposto si presenta, invece, l'andamento degli ordinativi interni (-0,5%), mentre il livello di produzione e occupazione non registra alcun aumento. Per le imprese con 2-9 addetti, invece, il III trimestre del 2007 evidenzia una ripresa negli ordinativi esteri (+16,5%), un +0,3% negli ordini interni, una stazionarietà per la produzione (+0,1%) e il fatturato (+0,1%) e un calo nell'occupazione (-0,4%).

A livello congiunturale è evidente la battuta d'arresto rispetto alla serie positiva dei trimestri passati. Se si confrontano le risultanze del III trimestre 2007 con quelle dei tre mesi precedenti, il fatturato annota un -3,7%, a fronte di una diminuzione degli ordinativi (interni -4,1% ed esteri -1,3%) e della produzione pari a -4,6%. Ancora, rispetto al II trimestre 2007, le imprese di minori dimensioni contengono il segno meno nelle variazioni rispetto a quelle con oltre 10 addetti (-1,7% sia per la produzione che per il fatturato), con un buon +14,4% negli ordini esteri. Le imprese con più di 10 addetti, invece, mostrano dei cali di maggior rilievo: -4,9% per la produzione e -3,9% per il fatturato.

Settori

Nel III trimestre del 2007, limitatamente alle imprese con oltre 10 addetti, solo il settore del tessile, abbigliamento e calzature riporta dei miglioramenti rispetto al trimestre precedente, mentre a paragone con lo stesso periodo del 2006 la situazione si presenta più positiva per tutti i comparti indagati ad eccezione dell'alimentare e delle bevande. Nel dettaglio, le variazioni tendenziali migliori sono riportate dalle imprese del TAC (produzione: +2,4% e fatturato: +3%) e dal comparto delle macchine utensili ed elettriche (produzione: +3,9% e fatturato: +3,4%). In termini congiunturali, si registrano dei rallentamenti per tutti i settori: le variazioni negative di maggior rilievo sono quelle mostrate dalle macchine utensili (produzione: -5,8%; fatturato: -5,5%) e dalle altre industrie manifatturiere (produzione: -5,7%; fatturato: -4,8%). Stazionario, invece, l'andamento della produzione del tessile, abbigliamento e calzature (+0,5%), comparto che presenta, però, un incremento nel fatturato pari a +4,9%.

Le previsioni

Le attese degli imprenditori del comparto manifatturiero veneziano (imprese con 2-9 addetti e con più di 10

Venezia. Var.% trim. prec. e su base annua della produzione, degli ordini e del fatturato. III trim. 2007.

	2-9 addetti		oltre 10 addetti		Totale	
	trim. prec.	anno prec.	trim. prec.	anno prec.	trim. prec.	anno prec.
Produzione	-1,7	0,1	-4,9	0,0	-4,6	0,0
Ordini interni	-1,7	0,3	-4,5	-0,5	-4,1	-0,4
Ordini esteri	14,4	16,5	-1,5	5,7	-1,3	5,9
Fatturato	-1,7	0,1	-3,9	3,0	-3,7	2,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

addetti), per i prossimi mesi, appaiono ancora piuttosto buone, prevalendo aspettative di indicatori in aumento. In particolare, la differenza tra coloro che prevedono degli incrementi e quelli che, invece, attendono delle diminuzioni è pari a +11,2 per la produzione e +15 per il fatturato.

Questo clima di fiducia coinvolge entrambe le classi dimensionali di impresa indagate, anche se in misura differente. Le imprese con 2-9 addetti si dimostrano, infatti, più prudenti, con percentuali di imprenditori che non si aspettano variazioni intorno al 75% (i saldi sono pari a +12,5 per la produzione e a +14,2 per il fatturato). Per le imprese con oltre 10 addetti i saldi sono pari, invece, a +9,4 per la produzione e a +16,1 per il fatturato, con percentuali di imprenditori che si attendono un miglioramento intorno al 30-35%. Delle previsioni abbastanza ottimistiche si riscontrano, in entrambe le classi dimensionali d'impresa, in particolare per gli ordini provenienti dal mercato estero; questi presentano, infatti, un saldo positivo pari nel complesso a +16,5 (imprese con 2-9 addetti: +27,6; imprese con oltre 10 addetti: +12,7).

L'occupazione dovrebbe rimanere, comunque, ancora stabile: l'83% circa delle imprese con 2-9 addetti, infatti, non prevedono variazioni nell'organico; tale percentuale scende al 73% circa nel caso delle imprese di maggiori dimensioni.

Soffermando l'analisi sulle attese delle imprese di classe dimensionale superiore (più di 10 addetti), i saldi che dimostrano una maggiore fiducia nei risultati dei prossimi mesi riguardano il settore alimentare e delle bevande (saldi pari a +39,8 per la produzione e pari a +45,7 per il fatturato) e le altre industrie manifatturiere (produzione: +11,8; fatturato: +23,6). Nel settore tessile, invece, gli imprenditori si dimostrano ancora piuttosto prudenti nelle previsioni di crescita della produzione (saldo: +4,1), mentre vi è una parità tra quelli che si attendono un incremento del fatturato e quelli che, invece, si aspettano una sua diminuzione. Al contrario, nel settore delle macchine utensili il saldo tra le previsioni di crescita e quelle di diminuzione è pari a zero per la produzione e a +9 per il fatturato.

Venezia. Var.% trim. prec. e su base annua della produzione e del fatturato per comparto delle imprese manifatturiere con più di 10 addetti. III trim. 2007.

Settore	Produzione		Fatturato	
	trim. prec.	anno prec.	trim. prec.	anno prec.
Tessile, abbigliamento e calzature	0,5	2,4	4,9	3,0
Macchine utensili, elettriche e elettroniche	-5,8	3,9	-5,5	3,4
Alimentare, bevande e tabacco	-4,5	-2,4	-5,0	-0,8
Altre ind. manifatturiere	-5,7	-0,8	-4,8	3,7
Totale	-4,9	0,0	-3,9	3,0

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova

Le indicazioni che emergono dall'indagine sono complessivamente favorevoli per la provincia di Padova sia per il terzo trimestre che per i primi nove mesi dell'anno.

Nel terzo trimestre la dinamica positiva interessa tutti i principali indicatori che tuttavia manifestano variazioni al di sotto di quelle registrate nei primi sei mesi dell'anno, pur essendo in linea o superiori ai valori rilevati per l'insieme delle imprese venete.

Questa parziale decelerazione e' la conseguenza di un trend non favorevole per le imprese al di sotto dei 9 addetti (MCI) a conferma di quanto già rilevato nei primi due trimestri dell'anno, rispetto alle imprese al di sopra dei 10 addetti (PMI) che continuano a manifestare una certa espansione dei livelli di attivita'.

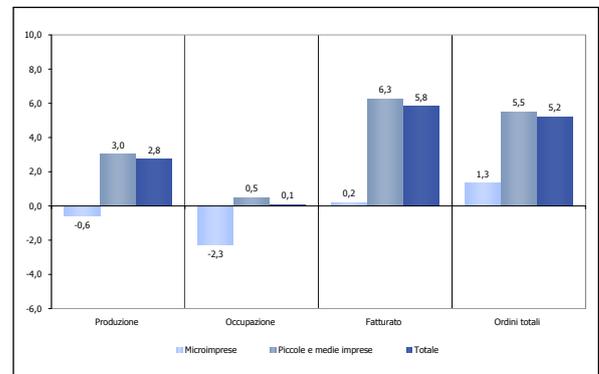
In sintesi le principali indicazioni quantitative che emergono dall'indagine con riferimento al terzo trimestre 2007 per l'insieme delle imprese intervistate possono essere così riassunte:

- la **produzione industriale** registra una crescita del +1,5% leggermente al di sopra del trend regionale (+1,3%), ma che appare però interamente determinata dall'aumento verificatosi nelle PMI (+2%) in presenza di una contrazione nelle MCI (-2,7% fenomeno che del resto si rileva anche su scala regionale);
- l'incremento della produzione per l'insieme delle imprese (ma anche per le stesse PMI) e' tuttavia più contenuto rispetto ai due trimestri precedenti, situazione che comunque si verifica anche per il Veneto;
- la dinamica dell'**occupazione** si conferma in crescita, sia pure con una variazione limitata al +0,4% (pressoché analoga al trend regionale) ed anche in questo caso le PMI denotano una dinamica migliore (+0,8%) rispetto alle MCI in cui si registra un calo degli occupati nell'ordine del -1,7% (-1,4% nel Veneto); la dinamica degli occupati nel terzo trimestre e' comunque, sia pure di poco, migliore rispetto a quella registrata nella prima parte dell'anno (nel primo trimestre, come si ricorderà, vi fu un calo del -0,4%);
- per la componente extracomunitaria si riscontra una crescita notevole (+7,6%) e superiore al dato regionale (+4,2%) con una variazione particolarmente consistente nelle MCI (+15,7%), ma con una variazione significativa anche per le PMI (+6,5%);
- per il **fatturato**, si nota una crescita (+4,1%) superiore al Veneto (+3,7%) anche se tuttavia inferiore alle *performace* registrate nei primi due trimestri dell'anno; nuovamente alla dinamica favorevole delle PMI (+4,7%) fa riscontro una flessione nelle MCI (-2,4%) superiore tra l'altro a quanto pure rilevato a livello regionale (-1,6%) per questa classe dimensionale di impresa; come per la produzione si registra tuttavia un certo ridimensionamento rispetto ai risultati dei primi due trimestri dell'anno;
- l'andamento degli **ordinativi** nel loro complesso segna un aumento (+3,9%) al di sopra del dato regionale (+2,2%), ma anche per questo indicatore emerge una certa decelerazione rispetto ai risultati della prima parte dell'anno, fenomeno che del resto interessa sia le PMI (+4,3%) che le MCI (+0,8%);
- da rilevare che per le imprese manifatturiere della provincia l'aumento degli ordinativi risulta determinato principalmente dall'aumento della domanda estera (+6,1%) in presenza di un trend

più contenuto per il mercato interno (+1,7%) che appare comunque migliore rispetto alla tendenza negativa prevalente nel Veneto (-0,6%);

- l'**incidenza delle vendite sui mercati esteri sul fatturato totale**, si attesta al 33,4% e risulta superiore ai valori rilevati nei due trimestri precedenti e allo stesso dato regionale (31,4%) a conferma dell'importanza dell'export a sostegno del ciclo di ripresa in atto.

Padova. Principali indicatori tendenziali (var. % rispetto anno prec.) dell'industria manifatturiera per dimensione aziendale. III° trimestre 2007



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento dei principali indicatori tendenziali (var. % rispetto anno prec.) dell'industria manifatturiera padovana. III° trim. 2006 - III° trim. 2007

	3° trim. 2006	4° trim. 2006	1° trim. 2007	2° trim. 2007	3° trim. 2007
Produzione	2,8	4,9	3,2	3,6	1,5
Occupazione	-1,1	-0,2	-0,4	0,2	0,4
Fatturato	3,7	7,2	7,1	6,4	4,1
Quota % export su fatturato	33,7	31,9	26,7	32,2	33,4
Ordini totali	3,3	5,6	6,9	4,9	3,9
Indice di sintesi	8,7	17,5	16,8	15,0	9,9

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Analisi territoriale

Rovigo

Ancora nel terzo trimestre 2007, si conferma la debole intonazione dell'attività produttiva manifatturiera in provincia di Rovigo, che ha accusato un calo pari a -0,6% su base annua, e a -4,3% rispetto al trimestre precedente.

I risultati dell'indagine VenetoCongiuntura sulle imprese con almeno due addetti evidenziano una performance negativa anche per gli ordini interni (-3,0% rispetto allo scorso anno), per l'occupazione italiana (-0,7%) e per l'occupazione extracomunitaria (-2,3%), mentre registrano una tenuta gli ordini esteri (+1,5%) e il fatturato (+1,4%).

Questi, in sintesi, i principali indicatori sull'andamento dell'industria manifatturiera polesana. Il rallentamento del ritmo di crescita si è evidenziato anche a livello regionale, dove, peraltro, la produzione è continuata a crescere dell'1,3% su base annua, contro una crescita del 3,3% registrata alla fine del secondo trimestre 2007. Le migliori performance sono state quelle delle province di Vicenza e Treviso (+2,0%), seguite da Padova e Verona (+1,5%).

L'analisi dei dati evidenzia che le grandi imprese (250 addetti e più) hanno contribuito a contenere il trend negativo, atteso che la crescita della loro produzione è stata pari a +7,8% rispetto allo scorso anno; le altre imprese hanno fatto registrare una contrazione dei volumi produttivi, più marcata (-7,3%) per le microimprese (2-9 addetti) e pari a -1,3% per le aziende intermedie (10-249 addetti).

Per quanto riguarda i settori, si conferma il trend positivo del comparto della gomma e plastica (+3,1% annuo), che registra una crescita ininterrotta da circa un anno e mezzo, e delle macchine utensili, elettriche ed elettroniche (+2,2%). Debole il profilo delle altre industrie manifatturiere (+0,3%); nuovamente in difficoltà il tessile-abbigliamento, che accusa un calo della produzione pari a -4,2%.

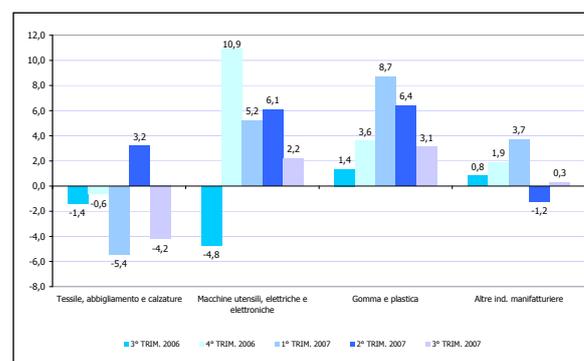
Il fatturato aumenta dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2006 (Veneto + 3,7%), in particolare quello delle grandi imprese (+6,0%), mentre variazioni più contenute si registrano per le imprese con 10-49 addetti (+1,4%) e per le medie aziende (+ 0,4%), a fronte di una flessione del 2,2% per le micro imprese. Il fatturato estero, pur incrementandosi del 2,6% annuo, rallenta la crescita (nel trimestre precedente si era registrata una variazione del +6,5%), con un trend che rimane al di sotto della media regionale, pari a +7,6%. La quota dell'export sul fatturato totale risulta essere pari al 67,9%, leggermente al di sotto del 71,1% registrato alla fine dello scorso trimestre, ma comunque al di sopra del dato medio registrato per il Veneto, attestato al 64,5%.

Rovigo. Andamento per settori e classi dimensionali della produzione, del fatturato e degli ordini dell'industria manifatturiera (imprese con 10 addetti e più). (var.% su trim. prec. e su trim. anno prec.). III trim. 2007

	Produzione		Fatturato		Ordini Interni		Ordini esteri	
	var. % trim. prec.	var. % anno prec.	var. % trim. prec.	var. % anno prec.	var. % trim. prec.	var. % anno prec.	var. % trim. prec.	var. % anno prec.
Settori di attività								
Tessile, abbigliamento e calzature	-1,5	-4,2	3,8	-0,7	-2,8	-6,3	-38,9	-42,6
Macchine utensili, elettriche e elettroniche	-14,3	2,2	-14,7	0,8	-3,4	1,9	-13,9	1,4
Gomma e plastica	-2,1	3,1	-0,9	10,0	-4,8	-5,0	3,0	12,6
Altre ind. manifatturiere	-2,6	0,3	-1,3	2,0	-2,4	-2,4	-1,8	2,1
Classe dimensionale (addetti)								
10-49 add.	-1,2	-1,3	0,5	1,4	-2,1	-3,1	-1,7	2,2
50-249 add.	-12,0	-1,6	-9,1	0,4	-2,8	-2,5	-12,1	2,1
250 add. e più	0,8	7,8	-1,7	6,0	-3,5	-0,4	-2,2	0,0
Totale	-4,8	0,5	-3,5	2,0	-2,6	-2,4	-7,1	1,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento della produzione per settore per le imprese con 10 addetti e più (var. % rispetto allo stesso trim. anno prec.). III trim. 2006 - III trim. 2007.



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

L'attività produttiva delle aziende polesane è stata sostenuta, così come per le altre province venete, prevalentemente dagli ordinativi esteri (+1,5% annuo, Veneto +5,0%), considerato che gli ordinativi interni sono risultati in flessione del 3,0% (Veneto -0,6%). In particolare, nella provincia di Rovigo si è avuta una consistente diminuzione della domanda estera rivolta alle microimprese (-14,2%), a fronte di un aumento del 3,1% nel Veneto, a causa di un notevole ridimensionamento delle commesse per il settore tessile-abbigliamento (-42,6%), mentre si è mantenuta positiva la variazione per le aziende con 10 addetti e più (+1,6%; Veneto +5,0%), grazie agli ordini destinati al settore della gomma-plastica (+12,6%), alle altre industrie manifatturiere (+2,1%) e al comparto delle macchine utensili, elettriche ed elettroniche (+1,4%).

Si accentua la flessione dell'occupazione manifatturiera (Rovigo: -0,7%; Veneto +0,3%, su base annua), in ulteriore calo rispetto al dato registrato alla fine del trimestre precedente, che fu pari a -0,3%; debole anche l'occupazione extracomunitaria (-2,3%), al contrario del Veneto, dove è aumentata del 4,2%), per effetto della diminuzione del 28,6% degli occupati nelle microimprese e di una loro crescita del 4,0% nelle imprese con 10 addetti e più.

Le previsioni per i prossimi sei mesi sono improntate ad una generale stazionarietà per quanto riguarda la produzione, gli ordini, il fatturato e l'occupazione.

L'osservatorio regionale sul credito

(segue da pag. 1)

della media nazionale (+2,8%) e sostanzialmente in linea con la media riferita alla sola macro-area Nord-Est (+3,1%).

Sotto il profilo dimensionale, con riferimento alla classificazione adottata dalla Banca d'Italia, a giugno 2007, si è registrato un rafforzamento della rete commerciale delle banche medie, piccole e minori mentre il tasso di crescita tendenziale degli sportelli di banche grandi e maggiori ha evidenziato una sostanziale tenuta. Nel dettaglio provinciale, le banche medie hanno fatto registrare incrementi del numero di sportelli in tutte le province, con una punta massima del +12% a Venezia. Le banche piccole hanno incrementato il numero di dipendenze bancarie in tutte le province, fatta eccezione per Belluno, con punte massime del +31% a Padova, del +11% a Rovigo e del +10% a Venezia. Infine, anche le banche minori

hanno registrato una crescita sostenuta degli sportelli negli ultimi 12 mesi concentrata principalmente a Belluno (+21%) e a Verona (+16%).

Anche l'attività di lending delle banche in Veneto si è mantenuta positiva e su valori sostenuti nel periodo giugno 2006-giugno 2007 a sostegno dell'economia regionale. Il tasso di crescita tendenziale degli impieghi erogati in Veneto è stato del +8,9% (+10,6% a marzo 2007), lievemente inferiore alla media nazionale (+9,8 vs. +10,6% a marzo 2007), ma in linea con il tasso di crescita registrato nella macro-area di riferimento (+9,3% vs. +10,9% a marzo 2007). In un contesto dove, nel secondo trimestre dell'anno in corso, le attività produttive a livello nazionale hanno confermato una dinamica positiva - ancorché in rallentamento rispetto al primo trimestre del 2007 - i finanziamenti alle

Italia, Nord-Est, Veneto. Struttura del sistema bancario. Giugno 2001, 2006, 2007.

	Veneto			Nord Est			Italia		
	Aziende per sede amministrativa	Comuni serviti da banche	Sportelli	Aziende per sede amministrativa	Comuni serviti da banche	Sportelli	Aziende per sede amministrativa	Comuni serviti da banche	Sportelli
Unità									
giu-07	59	552	3483	253	1358	8816	804	5917	32661
giu-06	57	552	3371	249	1359	8553	787	5918	31785
giu-01	63	552	2993	281	1356	7628	844	5936	28690
Variazioni %									
Var. % giu-07/giu-06	3,5%	0,0%	3,3%	1,6%	-0,1%	3,1%	2,2%	0,0%	2,8%
Var. % giu-07/giu-01	-6,3%	0,0%	16,4%	-10,0%	0,1%	15,6%	-4,7%	-0,3%	13,8%
Quota % sul totale nazionale									
giu-07	7,3%	9,3%	10,7%	31,5%	23,0%	27,0%	-	-	-
giu-06	7,2%	9,3%	10,6%	31,6%	23,0%	26,9%	-	-	-
giu-01	7,5%	9,3%	10,4%	33,3%	22,8%	26,6%	-	-	-

Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

Veneto. Var.% tendenziale degli sportelli per gruppi dimensionali di banche e provincia. Giugno 2007.

Var.% Giu-07/ Giu-06	TOTALE BANCHE	BANCHE MAGGIORI	BANCHE GRANDI	BANCHE MEDIE	BANCHE PICCOLE	BANCHE MINORI
BELLUNO	1%	-3%	0%	4%	-6%	21%
PADOVA	4%	-9%	4%	2%	31%	8%
ROVIGO	1%	-7%	0%	2%	11%	2%
TREVISO	3%	1%	-1%	2%	6%	7%
VENEZIA	2%	-8%	-2%	12%	10%	6%
VERONA	4%	-1%	1%	5%	8%	16%
VICENZA	4%	1%	1%	3%	9%	9%

Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

Focus

imprese e alle famiglie produttrici in Veneto hanno registrato una crescita tendenziale del +11,6% (vs. +11,4% media nazionale e +10,2% media Nord-Est), mentre gli impieghi alle famiglie consumatrici sono cresciuti di circa l'8% (vs. +9% media Nazionale e +8 % media Nord-Est).

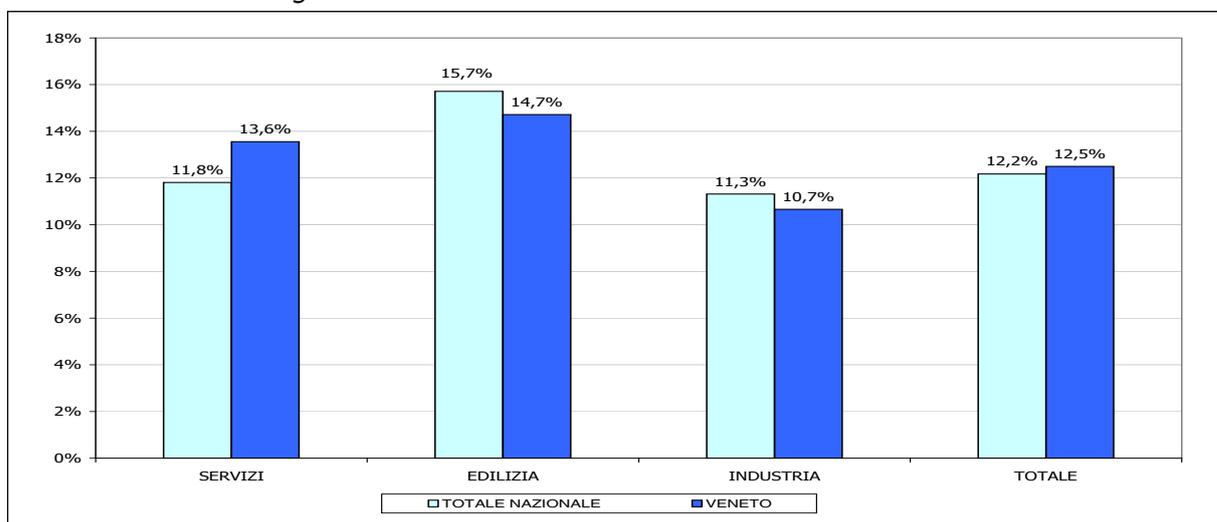
Laddove si consideri la più recente dinamica degli impieghi alle imprese non finanziarie per i singoli comparti di attività economica si rileva, inoltre, come a giugno 2007 il settore che abbia registrato il tasso di crescita tendenziale più sostenuto sia

stato quello dell'edilizia (+14,7 vs. media nazionale +15,7%) che, peraltro, rappresenta il 12% del totale dei finanziamenti alle imprese erogati in Veneto. Il settore dei servizi, che rappresenta il 48% del totale dei finanziamenti, ha registrato un tasso di crescita tendenziale del +13,6% (vs. media nazionale +11,8%), mentre il settore dell'industria ha evidenziato una dinamica del +10,7% (vs. media Nazionale +11,3%). Settore, quest'ultimo, che detiene - sempre a giugno del 2007 e nel Veneto - il 40% del totale dei finanziamenti alle imprese.

Italia e Veneto. Impieghi per settore di attività economica della clientela. Giugno 2001, 2006, 2007.

	TOTALE SETTORI	SOCIETA' NON FINANZIARIE	FAMIGLIE PRODUTTRICI	FAMIGLIE CONSUMATRICI	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE	ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	AMMINISTRAZ. PUBBLICHE	ALTRO	UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE
Milioni di Euro										
	Veneto									
giu-07	133.482	83.344	8.899	31.484	573	595	6.204	1.791	571	21
giu-06	122.626	74.234	8.441	29.178	509	1.241	6.892	1.846	233	51
giu-01	81.318	49.829	6.094	16.882	234	127	5.683	2.341	83	45
	Italia									
giu-07	1.434.207	758.763	87.480	353.704	7.059	12.480	148.212	57.493	8.565	452
giu-06	1.305.708	677.274	82.297	324.615	6.781	14.501	136.971	56.492	6.442	336
giu-01	934.452	493.993	60.217	184.733	3.962	2.695	127.943	56.221	3.614	1.075
Variazioni %										
	Veneto									
Var.% giu-07/giu-06	8,9%	12,3%	5,4%	7,9%	12,4%	-52,1%	-10,0%	-3,0%	144,4%	-59,4%
Var.% giu-07/giu-01	64,1%	67,3%	46,0%	86,5%	145,0%	369,7%	9,2%	-23,5%	589,4%	-54,6%
	Italia									
Var.% giu-07/giu-06	9,8%	12,0%	6,3%	9,0%	4,1%	-13,9%	8,2%	1,8%	33,0%	34,3%
Var.% giu-07/giu-01	53,5%	53,6%	45,3%	91,5%	78,2%	363,0%	15,8%	2,3%	137,0%	-58,0%
Quote										
	Veneto									
giu-07	100,0%	62,4%	6,7%	23,6%	0,4%	0,4%	4,6%	1,3%	0,4%	0,0%
giu-06	100,0%	60,5%	6,9%	23,8%	0,4%	1,0%	5,6%	1,5%	0,2%	0,0%
giu-01	100,0%	61,3%	7,5%	20,8%	0,3%	0,2%	7,0%	2,9%	0,1%	0,1%
	Italia									
giu-07	100,0%	52,9%	6,1%	24,7%	0,5%	0,9%	10,3%	4,0%	0,6%	0,0%
giu-06	100,0%	51,9%	6,3%	24,9%	0,5%	1,1%	10,5%	4,3%	0,5%	0,0%
giu-01	100,0%	52,9%	6,4%	19,8%	0,4%	0,3%	13,7%	6,0%	0,4%	0,1%

Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

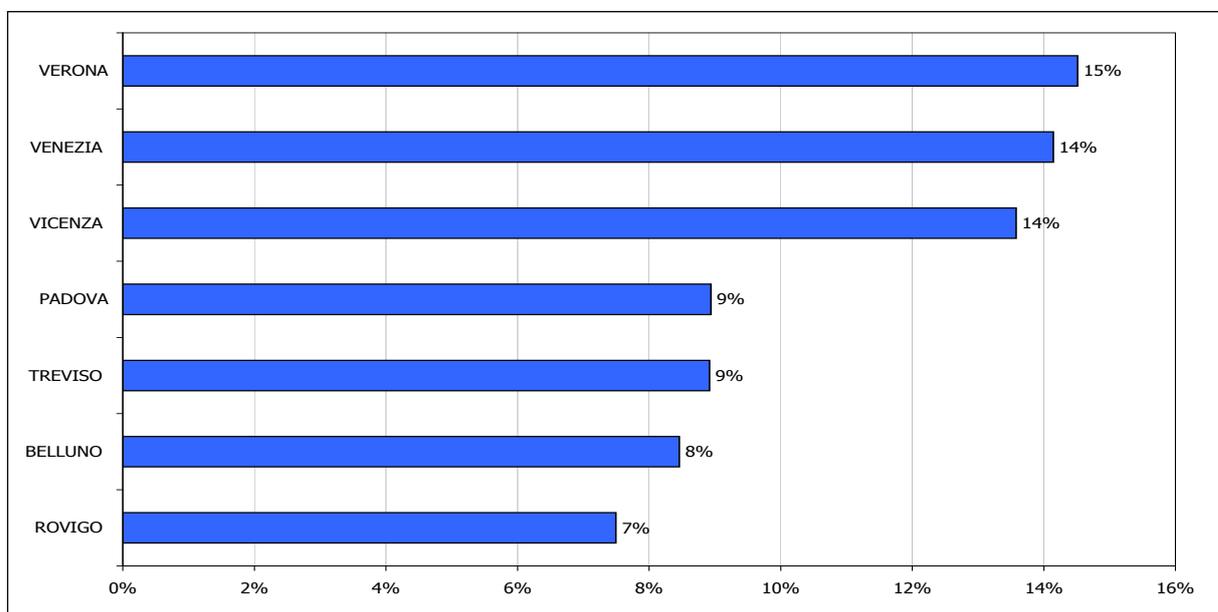
Italia e Veneto. Tassi tendenziali di crescita degli impieghi a imprese non finanziarie per settore di attività economica. Giugno 2007


Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

A giugno 2007, Verona e Venezia hanno registrato i tassi di crescita tendenziali degli impieghi a imprese e famiglie produttrici più alti, rispettivamente, +14,5% e +14,1%. Vicenza, Treviso e Padova hanno registrato incrementi sostenuti e compresi tra il +13% e il +9%. In queste 5 province sono concentrati il 97% dei finanziamenti erogati al settore produttivo veneto.

Inoltre, al crescere dei finanziamenti bancari non sembra corrispondere un incremento della rischiosità della clientela. Infatti, a giugno 2007, il rapporto sofferenze su impieghi era del 2,5% (vs. 2,4% di giugno 2006), valore inferiore alla media nazionale (3,3%) e in linea con la macro area di riferimento (2,5%).

Veneto. Tassi tendenziali di crescita degli impieghi a imprese e famiglie produttrici per provincia. Giugno 2007



Fonte: Elaborazioni Centro Studi e Ricerche ABI su dati Banca d'Italia

La congiuntura del commercio e dei servizi in Veneto

(segue da pag. 1)

interpretative. Tuttavia, pur con le dovute cautele, è possibile sin d'ora presentare qualche risultato generale, opportunamente testato, abbastanza significativo.

Nel secondo trimestre 2007 i risultati dell'indagine congiunturale hanno confermato la dinamica positiva registrata nei primi tre mesi dell'anno.

Il commercio al dettaglio

Tra aprile e giugno 2007 nel commercio al dettaglio le vendite hanno registrato un incremento del +2,2% rispetto allo stesso periodo del 2006, grazie principalmente all'andamento positivo della grande distribuzione, che ha messo a segno un +3% su base annua.

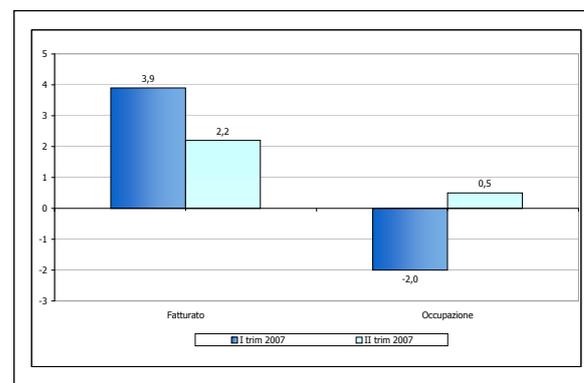
Anche gli esercizi di piccola superficie hanno registrato una performance positiva, sebbene più contenuta, pari all'1,7%. Sotto il profilo merceologico, è da evidenziare la dinamica delle vendite di prodotti non alimentari, in aumento del +2,4% mentre le vendite di prodotti alimentari hanno segnato un incremento del +0,9%. In aumento anche gli ordini, che hanno registrato su base annua una crescita del +1,3%, evidenziando le variazioni positive più marcate nella grande distribuzione +1,7% e nei prodotti non alimentari +1,3%.

Inversione di tendenza per l'occupazione, che nel trimestre in esame ha messo a segno un +0,5%, sintesi di andamenti positivi per gli esercizi di piccola superficie e per gli esercenti di prodotti non alimentari (entrambi hanno segnato su base tendenziale un +0,8%), di una sostanziale stazionarietà del mercato del lavoro nella grande distribuzione e di una variazione negativa dell'occupazione nel commercio di prodotti alimentari (-1%). Continua il trend di crescita anche per i prezzi di vendita che nel secondo trimestre del 2007 hanno registrato un +0,7%. La variazione dei prezzi si è rivelata in forte rialzo soprattutto nella grande distribuzione e nella vendita di prodotti alimentari (entrambe +1,6%). Più contenuti gli aumenti nei negozi di piccola superficie (+0,3%) e nel commercio del non alimentare (+0,6%).

Positive ma meno entusiasmanti le previsioni degli imprenditori del commercio per i prossimi sei mesi. Per quanto riguarda il fatturato il saldo tra attese di incremento

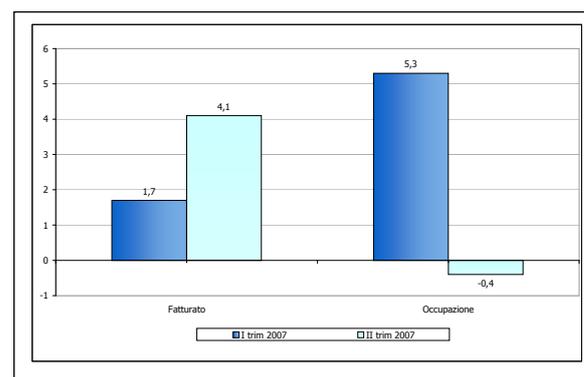
e previsioni di decremento si è attestato a +7,3%, perdendo 7 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2007. In discesa anche la fiducia degli imprenditori per l'occupazione che ha segnato un saldo del -0,2% mentre sale la preoccupazione per i prezzi di vendita che hanno registrato un +21%. I giudizi più rosei sono arrivati dagli ordini che hanno evidenziato un saldo del +4,7%, in crescita di 4,5 punti percentuali rispetto alle aspettative dello scorso trimestre.

Veneto. Variazione tendenziale del fatturato e dell'occupazione nel commercio al dettaglio. I trim. 2007-II trim. 2007.



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Variazione tendenziale del fatturato e dell'occupazione nel settore turistico. I trim. 2007-II trim. 2007.



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

I servizi¹

Nel secondo trimestre 2007, il volume d'affari del settore dei servizi è cresciuto del +4,6% rispetto allo stesso periodo del 2006, per effetto dell'andamento positivo di tutti i comparti, in particolare dei servizi avanzati alle aziende (+7,8%), delle attività di trasporti e logistica (+6,4%) e del settore informatico e delle telecomunicazioni (+5,5%). Sopra la media regionale anche il commercio all'ingrosso che ha registrato un +4,7%. Più contenuto l'incremento nei servizi residuali (+2,4%) mentre è risultata stabile la dinamica nel settore dei servizi alle persone (+0,5%).

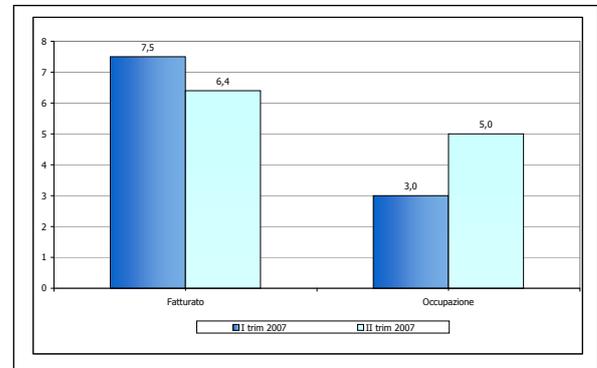
In crescita l'occupazione nelle imprese dei servizi, che tra aprile e giugno hanno evidenziato un incremento del +2,7% su base annua, in linea con il dato registrato nel trimestre precedente. Il contributo maggiore è arrivato dalle aziende che operano nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni (+5,2%) ma anche nel settore dei trasporti (+5%). Complessivamente quasi tutti i comparti hanno registrato performance positive, solo i servizi residuali hanno segnato una diminuzione su base tendenziale del -4,7%. Le previsioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi sono positive, anche se più moderate rispetto al primo trimestre del 2007.

Seppur con intensità diverse, continua il trend positivo dei settori del terziario, che sta accompagnando la dinamica altrettanto favorevole dell'industria e delle esportazioni, nonché quella del credito. La ripresa del settore manifatturiero ha certamente stimolato il mercato interno, determinando un incremento dei consumi di beni (con lo sviluppo del commercio interno) e di servizi (con la crescita della domanda negli altri settori del terziario). Se tale tendenza si confermerà anche nei prossimi mesi, sia per le ancora favorevoli condizioni della domanda mondiale, sia per la migliorata ristrutturazione del sistema produttivo veneto nell'ambito della competitività internazionale, anche il mercato interno, seppur con differente intensità, non dovrebbe mutare la tendenza espansiva del terziario veneto.

Anche le previsioni macroeconomiche per il 2008 mostrano segnali incoraggianti, soprattutto per il settore commerciale. Secondo lo scenario elaborato da

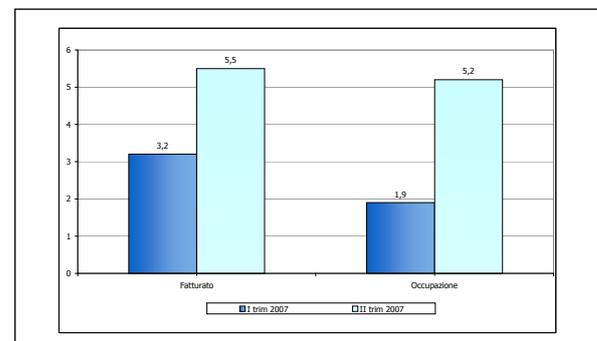
1 Il settore dei servizi comprende: commercio all'ingrosso, alberghi, ristoranti e pubblici esercizi, trasporti e logistica, informatica e telecomunicazioni, servizi avanzati alle imprese, servizi alle persone, altri servizi. Sono esclusi le attività connesse al credito e alle assicurazioni, le attività immobiliari e di noleggio.

Veneto. Variazione tendenziale del fatturato e dell'occupazione nel settore dei trasporti. I trim. 2007-II trim. 2007.



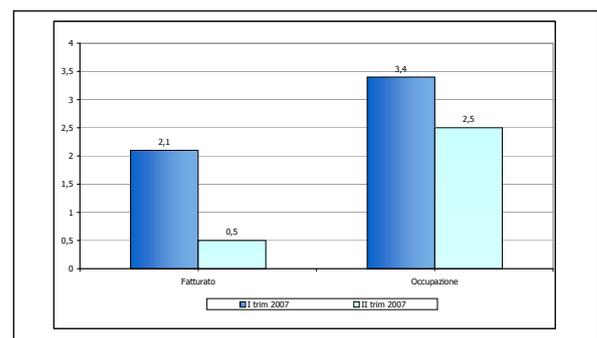
Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Variazione tendenziale del fatturato e dell'occupazione nel settore dell'informatica. I trim. 2007-II trim. 2007.



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Variazione tendenziale del fatturato e dell'occupazione nel settore dei servizi alla persona. I trim. 2007-II trim. 2007.



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Focus

Unioncamere Italiana, in un contesto di rallentamento della crescita economica del Paese (+1,5% nel 2008), sarà il Veneto, con l'Emilia Romagna e la Sicilia, a guidare le regioni italiane con un tasso di sviluppo del +1,8%. In particolare dovrebbe essere sempre il Nord-Est in generale e le famiglie

venete in particolare ad aggiudicarsi nel 2008 il primato della crescita dei consumi delle famiglie. Con il +2,3% il Veneto infatti guida la classifica regionale, seguito da Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Umbria (+2,1%).

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2007.

	Fatturato	Ordini	Prezzi di vendita	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	0,9	1,0	1,6	-1,0
Non alimentare	2,4	1,3	0,6	0,8
Tipologie distributive				
Grande distribuzione	3,0	1,7	1,6	0,0
Altri esercizi	1,7	1,0	0,3	0,8
Totale	2,2	1,3	0,7	0,5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (208 casi)

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi (var. % su trim. anno prec.). Il trimestre 2007.

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Commercio all'ingrosso	4,7	1,6	2,8
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	4,1	1,3	-0,4
Trasporti e attività postali	6,4	1,0	5,0
Informatica e telecomunicazioni	5,5	0,3	5,2
Servizi avanzati	7,8	0,3	3,8
Servizi alle persone	0,5	0,5	2,5
Altri servizi	2,4	0,5	-4,7
Totale	4,6	1,1	2,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (833 casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (saldi % risposte). Il trimestre 2007.

	Fatturato	Ordini	Prezzi di vendita	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	21,9%	22,6%	46,2%	-4,3%
Non alimentare	4,1%	0,7%	15,3%	0,8%
Tipologie distributive				
Grande distribuzione	3,2%	-0,1%	18,4%	-1,6%
Altri esercizi	17,2%	16,1%	27,3%	3,5%
Totale	7,3%	4,7%	21,0%	-0,2%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (208 casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali dei servizi (saldi % risposte). Il trimestre 2007.

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Commercio all'ingrosso	13,9%	24,7%	4,8%
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	10,3%	20,2%	4,6%
Trasporti e attività postali	-10,4%	-1,3%	-5,3%
Informatica e telecomunicazioni	27,2%	0,4%	6,4%
Servizi avanzati	22,4%	6,4%	11,9%
Servizi alle persone	24,9%	6,2%	5,4%
Altri servizi	30,3%	11,1%	7,5%
Totale	19,1%	10,6%	6,2%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (833 casi)

Tavola 1 - Andamento congiunturale della PRODUZIONE: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var.% (t-1)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	23,7%	47,4%	28,9%	-0,7	0,8	-0,9
Tessile abbigliamento calzature	270	19,2%	35,7%	45,1%	-6,7	-5,5	-6,8
Legno e mobile	211	14,7%	45,8%	39,5%	-6,9	-1,0	-8,0
Carta, stampa,editoria	63	29,4%	39,2%	31,3%	-2,4	-1,2	-2,5
Gomma e plastica	49	17,3%	51,3%	31,3%	-4,7	-2,5	-4,8
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	21,3%	46,9%	31,9%	-4,4	-1,5	-4,8
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	23,5%	50,7%	25,8%	-3,9	-1,0	-4,2
Macchine utensili	127	24,2%	47,2%	28,6%	-4,6	0,9	-4,8
Macchine elettriche ed elettroniche	118	26,0%	43,1%	30,9%	-6,4	-2,4	-6,7
Altre imprese manifatturiere	88	21,9%	36,2%	42,0%	-11,3	-3,8	-11,6
Provincia							
Verona	190	26,4%	38,6%	35,1%	-3,9	-1,5	-4,2
Vicenza	275	20,2%	45,7%	34,1%	-6,3	-2,3	-6,5
Belluno	117	20,1%	48,3%	31,6%	-9,9	-2,7	-10,9
Treviso	268	20,9%	41,2%	37,9%	-4,5	0,2	-4,9
Venezia	165	22,2%	42,5%	35,2%	-4,6	-1,7	-4,9
Padova	258	21,0%	46,6%	32,3%	-4,9	-2,2	-5,2
Rovigo	105	18,3%	49,0%	32,7%	-4,3	-1,5	-4,8
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	23,9%	42,1%	34,0%	-1,5	-	-
10-49 add.	546	18,1%	48,5%	33,3%	-3,0	-	-
50-249 add.	76	19,2%	35,8%	44,9%	-6,6	-	-
250 add. e più	6	15,8%	25,5%	58,7%	-9,3	-	-
Totale	1.378	21,4%	44,1%	34,5%	-5,3	-1,5	-5,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 2 - Andamento tendenziale della PRODUZIONE: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var.% (t-4)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	30,0%	37,2%	32,8%	0,9	0,0	1,1
Tessile abbigliamento calzature	270	24,1%	35,8%	40,1%	-0,5	-7,4	0,0
Legno e mobile	211	26,7%	38,5%	34,8%	-0,1	-2,3	0,3
Carta, stampa,editoria	63	44,0%	37,4%	18,6%	4,6	1,0	5,0
Gomma e plastica	49	33,1%	37,1%	29,7%	1,6	-3,3	2,0
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	34,0%	35,3%	30,7%	-2,6	-3,5	-2,5
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	37,2%	38,2%	24,6%	0,8	-3,3	1,2
Macchine utensili	127	46,5%	35,8%	17,7%	4,6	4,0	4,6
Macchine elettriche ed elettroniche	118	30,6%	37,5%	31,8%	2,8	-1,3	3,1
Altre imprese manifatturiere	88	28,8%	32,6%	38,5%	0,0	-0,3	0,0
Provincia							
Verona	190	34,8%	31,9%	33,2%	1,5	-1,2	1,9
Vicenza	275	34,2%	33,7%	32,1%	2,0	-3,3	2,3
Belluno	117	29,0%	37,3%	33,7%	-2,6	-1,6	-2,7
Treviso	268	34,1%	34,9%	30,9%	2,0	-0,6	2,3
Venezia	165	30,9%	40,1%	29,0%	0,0	0,1	0,0
Padova	258	31,1%	43,8%	25,1%	1,5	-2,7	2,0
Rovigo	105	25,2%	36,2%	38,6%	-0,6	-7,3	0,5
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	27,5%	38,9%	33,7%	-2,0	-	-
10-49 add.	546	37,1%	35,5%	27,4%	1,3	-	-
50-249 add.	76	45,8%	26,6%	27,6%	1,8	-	-
250 add. e più	6	53,7%	10,8%	35,5%	2,1	-	-
Totale	1.378	32,2%	36,8%	31,0%	1,3	-2,0	1,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica
Tavola 3 - Andamento congiunturale del FATTURATO: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-1)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	25,5%	45,0%	29,5%	3,0	1,2	3,2
Tessile abbigliamento calzature	270	23,2%	33,2%	43,6%	8,1	-6,2	9,1
Legno e mobile	211	17,0%	39,0%	44,0%	-8,5	-1,0	-9,8
Carta, stampa, editoria	63	31,0%	35,4%	33,6%	-3,4	-1,2	-3,6
Gomma e plastica	49	18,5%	45,7%	35,8%	-4,9	-2,8	-5,0
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	24,0%	36,9%	39,1%	-5,5	-1,5	-5,9
Produzione metalli e prodotti in metalli	261	25,6%	43,2%	31,2%	-3,7	-0,9	-4,0
Macchine utensili	127	29,9%	38,6%	31,6%	-3,3	1,4	-3,5
Macchine elettriche ed elettroniche	118	25,0%	41,3%	33,7%	-8,7	-2,4	-9,2
Altre imprese manifatturiere	88	23,1%	30,3%	46,6%	-9,3	-3,9	-9,5
Provincia							
Verona	190	29,0%	34,5%	36,5%	4,3	-1,5	5,1
Vicenza	275	24,7%	35,2%	40,1%	-2,5	-2,2	-2,5
Belluno	117	19,3%	47,5%	33,2%	-12,0	-2,7	-13,3
Treviso	268	20,1%	38,7%	41,2%	-4,4	-0,3	-4,7
Venezia	165	25,2%	38,6%	36,2%	-3,7	-1,7	-3,9
Padova	258	25,4%	39,0%	35,6%	-4,1	-2,0	-4,3
Rovigo	105	21,6%	44,9%	33,4%	-3,1	-0,7	-3,5
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	24,3%	41,1%	34,6%	-1,5	-	-
10-49 add.	546	23,0%	37,6%	39,3%	-2,4	-	-
50-249 add.	76	25,6%	24,6%	49,8%	-4,3	-	-
250 add. e più	6	32,6%	15,6%	51,8%	-1,0	-	-
Totale	1.378	23,9%	38,7%	37,4%	-2,9	-1,5	-3,0

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 4 - Andamento tendenziale del FATTURATO: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-4)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	32,8%	36,0%	31,1%	5,5	2,6	5,9
Tessile abbigliamento calzature	270	26,0%	33,2%	40,8%	-0,3	-7,6	0,2
Legno e mobile	211	29,0%	36,8%	34,2%	1,7	-2,3	2,4
Carta, stampa, editoria	63	43,0%	37,6%	19,5%	4,7	1,0	5,2
Gomma e plastica	49	38,4%	35,1%	26,5%	5,2	-3,2	5,8
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	42,5%	24,9%	32,6%	1,9	-3,6	2,4
Produzione metalli e prodotti in metalli	261	38,7%	36,4%	24,9%	4,0	-3,3	4,7
Macchine utensili	127	49,4%	30,3%	20,4%	8,3	4,5	8,4
Macchine elettriche ed elettroniche	118	33,9%	34,9%	31,2%	5,4	-1,2	5,9
Altre imprese manifatturiere	88	32,9%	28,6%	38,5%	-0,6	-0,3	-0,6
Provincia							
Verona	190	36,4%	30,8%	32,8%	3,9	-1,2	4,7
Vicenza	275	36,8%	30,3%	32,9%	4,1	-3,3	4,4
Belluno	117	31,2%	36,0%	32,7%	-1,1	-1,6	-1,0
Treviso	268	34,1%	32,1%	33,8%	4,5	-0,8	4,9
Venezia	165	34,2%	36,1%	29,7%	2,7	0,1	3,0
Padova	258	37,7%	38,8%	23,6%	4,1	-2,4	4,7
Rovigo	105	27,0%	36,6%	36,4%	1,4	-2,2	2,0
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	27,8%	38,6%	33,7%	-1,6	-	-
10-49 add.	546	41,8%	29,8%	28,3%	3,8	-	-
50-249 add.	76	52,3%	20,9%	26,8%	4,0	-	-
250 add. e più	6	65,8%	2,7%	31,5%	5,2	-	-
Totale	1.378	34,9%	34,0%	31,2%	3,7	-1,6	4,1

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 5 - Andamento congiunturale degli ORDINATIVI nel mercato interno: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-1)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	22,9%	48,9%	28,2%	1,0	0,9	1,0
Tessile abbigliamento calzature	270	18,8%	38,3%	42,9%	-0,8	-6,5	-0,1
Legno e mobile	211	13,9%	46,3%	39,8%	-5,7	-0,7	-6,8
Carta, stampa, editoria	63	29,3%	42,7%	28,0%	-2,7	-1,3	-2,9
Gomma e plastica	49	19,8%	52,5%	27,8%	-4,7	-2,0	-5,1
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	20,8%	47,3%	31,9%	-5,0	-0,9	-5,5
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	25,1%	49,6%	25,3%	-3,4	-1,3	-3,8
Macchine utensili	127	23,6%	48,9%	27,5%	-3,5	0,9	-4,0
Macchine elettriche ed elettroniche	118	25,2%	44,4%	30,4%	-6,6	-2,1	-7,4
Altre imprese manifatturiere	88	22,3%	45,0%	32,7%	-6,0	-4,5	-6,1
Provincia							
Verona	190	23,8%	42,5%	33,7%	-3,8	-1,0	-4,4
Vicenza	275	23,5%	44,8%	31,6%	-2,3	-2,2	-2,3
Belluno	117	19,1%	51,2%	29,7%	-6,6	-2,6	-7,6
Treviso	268	19,9%	45,3%	34,8%	-2,5	-0,7	-2,8
Venezia	165	22,7%	42,5%	34,7%	-4,1	-1,7	-4,5
Padova	258	21,0%	47,6%	31,4%	-4,6	-2,3	-5,0
	105	17,1%	49,0%	33,9%	-2,3	-1,2	-2,6
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	23,8%	42,8%	33,4%	-1,6	-	-
10-49 add.	546	17,5%	51,5%	31,0%	-2,9	-	-
50-249 add.	76	22,5%	39,0%	38,5%	-4,6	-	-
250 add. e più	6	23,6%	30,4%	45,9%	-2,5	-	-
Totale	1.378	21,4%	45,7%	32,9%	-3,3	-1,6	-3,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 6 - Andamento tendenziale degli ORDINATIVI nel mercato interno: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-4)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	28,3%	42,8%	28,9%	0,4	0,7	0,3
Tessile abbigliamento calzature	270	22,9%	38,7%	38,5%	-3,3	-8,0	-2,7
Legno e mobile	211	24,6%	39,8%	35,7%	0,1	-2,1	0,7
Carta, stampa, editoria	63	42,2%	38,6%	19,2%	0,6	1,0	0,6
Gomma e plastica	49	33,4%	38,4%	28,2%	1,8	-3,2	2,4
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	33,3%	33,5%	33,2%	-5,2	-0,9	-5,7
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	34,2%	38,1%	27,7%	0,0	-3,5	0,5
Macchine utensili	127	38,8%	39,3%	21,9%	3,7	4,0	3,7
Macchine elettriche ed elettroniche	118	28,0%	41,5%	30,5%	1,6	-1,1	2,1
Altre imprese manifatturiere	88	27,1%	37,8%	35,1%	-5,9	-0,7	-6,3
Provincia							
Verona	190	32,5%	34,3%	33,1%	-3,2	-0,5	-3,8
Vicenza	275	31,5%	37,0%	31,6%	0,3	-3,4	0,6
Belluno	117	29,1%	41,2%	29,7%	-3,3	-1,6	-3,8
Treviso	268	31,0%	37,1%	31,9%	-0,3	-0,8	-0,2
Venezia	165	28,4%	41,6%	30,0%	-0,4	0,3	-0,5
Padova	258	28,7%	44,7%	26,6%	1,7	-2,8	2,5
Rovigo	105	22,5%	38,2%	39,3%	-3,0	-5,6	-2,4
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	27,5%	39,3%	33,2%	-1,8	-	-
10-49 add.	546	31,6%	40,1%	28,4%	0,9	-	-
50-249 add.	76	39,9%	31,6%	28,5%	-1,0	-	-
250 add. e più	6	53,9%	15,9%	30,1%	-3,8	-	-
Totale	1.378	29,8%	39,0%	31,2%	-0,6	-1,8	-0,4

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica
Tavola 7 - Andamento congiunturale degli ORDINATIVI nel mercato estero: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-4)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	27,3%	53,7%	19,0%	0,1	0,6	0,1
Tessile abbigliamento calzature	270	32,3%	39,2%	28,4%	25,3	8,1	25,5
Legno e mobile	211	30,7%	42,4%	27,0%	-4,6	3,7	-4,9
Carta, stampa, editoria	63	30,6%	58,4%	10,9%	7,6	4,7	7,7
Gomma e plastica	49	34,8%	44,0%	21,2%	-1,2	-7,3	-1,2
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	38,6%	32,1%	29,3%	-3,7	2,9	-4,5
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	43,6%	37,3%	19,1%	-3,5	7,4	-3,6
Macchine utensili	127	24,5%	46,3%	29,2%	-2,0	4,1	-2,0
Macchine elettriche ed elettroniche	118	36,6%	37,1%	26,3%	-3,2	-27,8	-3,0
Altre imprese manifatturiere	88	38,5%	37,0%	24,6%	-3,4	7,4	-3,4
Provincia							
Verona	190	42,4%	32,7%	24,9%	-0,3	-3,2	-0,1
Vicenza	275	31,6%	42,3%	26,2%	3,6	7,4	3,5
Belluno	117	49,9%	25,8%	24,4%	-6,4	5,7	-6,6
Treviso	268	29,4%	44,4%	26,2%	5,6	5,3	5,6
Venezia	165	35,0%	41,0%	24,0%	-1,3	14,4	-1,5
Padova	258	36,0%	43,6%	20,4%	-2,7	4,4	-2,8
Rovigo	105	8,1%	62,9%	29,0%	-7,2	-18,0	-7,1
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	51,6%	38,1%	10,4%	2,0	-	-
10-49 add.	546	28,8%	42,8%	28,4%	-0,6	-	-
50-249 add.	76	29,2%	40,1%	30,7%	1,1	-	-
250 add. e più	6	29,5%	28,6%	41,9%	5,0	-	-
Totale	1.378	34,0%	41,1%	24,9%	1,8	2,0	1,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 8 - Andamento tendenziale degli ORDINATIVI nel mercato estero: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var. % (t-4)		
		aumento	stazionario	diminuzione	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	55,2%	37,6%	7,2%	4,9	3,9	4,9
Tessile abbigliamento calzature	270	39,1%	31,5%	29,3%	9,0	9,2	9,0
Legno e mobile	211	46,0%	29,7%	24,3%	6,1	0,9	6,3
Carta, stampa, editoria	63	40,9%	49,3%	9,8%	9,6	6,8	9,7
Gomma e plastica	49	47,1%	39,6%	13,4%	2,0	-1,7	2,0
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	42,0%	32,2%	25,8%	3,1	-1,9	3,7
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	41,7%	32,6%	25,7%	4,0	12,3	3,9
Macchine utensili	127	40,8%	40,9%	18,2%	8,1	4,4	8,1
Macchine elettriche ed elettroniche	118	52,8%	27,4%	19,8%	3,5	-10,4	3,6
Altre imprese manifatturiere	88	39,0%	37,8%	23,2%	-3,6	8,2	-3,7
Provincia							
Verona	190	52,5%	32,9%	14,6%	6,0	-2,4	6,4
Vicenza	275	44,0%	29,0%	27,0%	3,0	13,1	3,0
Belluno	117	49,5%	19,9%	30,6%	-0,2	3,9	-0,2
Treviso	268	36,1%	42,8%	21,1%	8,2	2,9	8,2
Venezia	165	46,4%	31,2%	22,4%	5,9	16,5	5,7
Padova	258	44,2%	37,1%	18,7%	6,1	4,5	6,1
Rovigo	105	19,0%	56,3%	24,7%	1,5	-14,2	1,6
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	51,5%	37,3%	11,2%	3,1	-	-
10-49 add.	546	37,9%	34,8%	27,3%	2,2	-	-
50-249 add.	76	50,9%	30,8%	18,3%	7,5	-	-
250 add. e più	6	52,7%	21,1%	26,1%	3,1	-	-
Totale	1.378	43,2%	34,6%	22,2%	5,0	3,1	5,0

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

**Tavola 9 - Andamento congiunturale dell'OCCUPAZIONE totale ed extracomunitaria (dati pesati).
III° trimestre 2007.**

	var. totale addetti (t-1)			var. addetti extracomunitari (t-1)		
	totale	<10 add	10 add o più	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività						
Alimentare, bevande e tabacco	5,5	0,1	7,6	2,4	-10,9	4,7
Tessile abbigliamento calzature	-0,9	-2,7	-0,6	-1,4	0,0	-1,5
Legno e mobile	-0,1	-0,5	0,0	-0,1	5,6	-0,9
Carta, stampa,editoria	-0,1	0,3	-0,2	3,3	14,3	2,2
Gomma e plastica	0,1	-1,9	0,3	0,4	0,0	0,4
Lavoraz. minerali non metalliferi	-0,7	-0,3	-0,8	-0,7	14,3	-1,4
Produzione metalli e prodotti in metallo	0,1	0,0	0,1	0,7	0,0	0,9
Macchine utensili	-3,3	1,3	-3,7	5,8	18,5	4,9
Macchine elettriche ed elettroniche	0,1	-1,6	0,4	1,4	0,0	1,5
Altre imprese manifatturiere	-0,5	-1,4	-0,4	0,8	-4,3	1,7
Provincia						
Verona	1,9	0,4	2,3	1,1	6,8	0,1
Vicenza	-1,7	-2,1	-1,6	0,9	0,6	1,0
Belluno	-0,1	-0,7	0,0	-1,6	0,0	-1,9
Treviso	-0,3	-0,9	-0,2	1,7	2,3	1,6
Venezia	-0,4	-0,3	-0,4	0,4	-8,7	1,8
Padova	-0,6	-0,5	-0,6	-1,0	4,3	-1,7
Rovigo	-0,6	-0,6	-0,6	-1,6	0,0	-1,9
Classe dimensionale						
10-49 add.	-	-	-0,6	-	-	-1,4
50-249 add.	-	-	1,0	-	-	2,5
250 add. e più	-	-	-3,2	-	-	5,2
Totale	-0,4	-0,7	-0,4	0,7	1,8	0,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

**Tavola 10 - Andamento tendenziale dell'OCCUPAZIONE totale ed extracomunitaria (dati pesati).
III° trimestre 2007.**

	var. totale addetti (t-4)			var. addetti extracomunitari (t-4)		
	totale	<10 add	10 add o più	totale	<10 add	10 add o più
Settore di attività						
Alimentare, bevande e tabacco	-0,7	0,7	-1,2	-1,0	-5,1	-0,4
Tessile abbigliamento calzature	-2,5	-2,8	-2,5	-3,2	30,4	-4,6
Legno e mobile	-0,9	-3,6	0,0	3,0	-3,4	4,0
Carta, stampa,editoria	-0,4	-0,9	-0,3	0,9	14,3	-0,4
Gomma e plastica	2,6	1,4	2,7	3,6	-18,5	7,7
Lavoraz. minerali non metalliferi	-1,1	-3,1	-0,7	-2,2	-11,1	-1,6
Produzione metalli e prodotti in metallo	1,6	-1,7	2,2	7,5	8,2	7,4
Macchine utensili	3,2	-0,2	3,6	29,3	7,7	31,3
Macchine elettriche ed elettroniche	1,7	1,1	1,8	16,5	-21,9	20,4
Altre imprese manifatturiere	-0,4	0,5	-0,5	-4,5	4,8	-6,0
Provincia						
Verona	0,6	-2,1	1,3	-10,1	7,2	-12,7
Vicenza	0,3	0,6	0,3	-0,1	12,8	-1,1
Belluno	1,1	-0,3	1,3	20,5	0,0	24,3
Treviso	-0,1	-2,9	0,3	9,4	-11,6	11,9
Venezia	0,0	-0,4	0,1	8,6	3,7	9,3
Padova	0,4	-1,7	0,8	7,6	15,7	6,5
Rovigo	-0,7	-2,4	-0,2	-2,7	-28,6	4,0
Classe dimensionale						
10-49 add.	-	-	-0,9	-	-	0,4
50-249 add.	-	-	1,6	-	-	5,4
250 add. e più	-	-	3,0	-	-	25,8
Totale	0,3	-1,4	0,6	4,2	2,6	4,4

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica
Tavola 11 - Andamento congiunturale delle ESPORTAZIONI: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese export	% imprese export	% imprese			var.% (t-1)
			aumento	stazionario	diminuzione	
Settore di attività						
Alimentare, bevande e tabacco	30	54,6	29,9%	46,4%	23,6%	0,3
Tessile abbigliamento calzature	124	44,5	32,6%	28,9%	38,5%	6,1
Legno e mobile	75	54,4	30,0%	28,1%	41,9%	-7,3
Carta, stampa,editoria	23	46,3	27,7%	51,8%	20,4%	3,3
Gomma e plastica	31	56,2	31,6%	49,3%	19,1%	-4,0
Lavoraz. minerali non metalliferi	42	64,1	44,8%	26,9%	28,4%	2,5
Produzione metalli e prodotti in metallo	93	42,4	38,4%	28,4%	33,2%	-2,1
Macchine utensili	97	77,4	31,0%	38,1%	30,9%	0,1
Macchine elettriche ed elettroniche	52	56,8	16,2%	40,3%	43,5%	-7,4
Altre imprese manifatturiere	64	78,1	23,5%	40,8%	35,7%	-9,3
Provincia						
Verona	79	57,2	45,4%	28,3%	26,2%	4,1
Vicenza	193	70,6	28,5%	35,5%	36,0%	-2,7
Belluno	32	46,8	38,0%	28,3%	33,6%	-13,1
Treviso	151	57,4	29,5%	31,8%	38,8%	0,9
Venezia	65	53,8	28,7%	30,6%	40,7%	-2,8
Padova	94	39,9	30,7%	44,5%	24,8%	-1,6
Rovigo	16	26,5	4,2%	61,3%	34,5%	-7,0
Classe dimensionale						
10-49 add.	494	49,1	31,9%	35,7%	32,3%	1,5
50-249 add.	124	88,3	27,7%	32,3%	40,0%	-2,4
250 add. e più	11	100,0	30,6%	22,6%	46,8%	-3,3
Totale	630	54,4	31,1%	34,8%	34,1%	-1,7

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 12 - Andamento tendenziale delle ESPORTAZIONI: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese export	% imprese export	% imprese			var.% (t-4)
			aumento	stazionario	diminuzione	
Settore di attività						
Alimentare, bevande e tabacco	30	54,6	55,5%	35,4%	9,1%	6,5
Tessile abbigliamento calzature	125	44,8	37,5%	25,2%	37,2%	3,7
Legno e mobile	74	53,8	44,0%	18,8%	37,2%	-2,9
Carta, stampa,editoria	24	47,7	38,2%	43,5%	18,4%	5,3
Gomma e plastica	33	60,6	55,9%	35,5%	8,7%	5,4
Lavoraz. minerali non metalliferi	42	64,1	51,2%	28,5%	20,3%	14,4
Produzione metalli e prodotti in metallo	91	41,5	49,1%	17,9%	33,0%	8,3
Macchine utensili	98	78,3	48,7%	28,6%	22,7%	12,3
Macchine elettriche ed elettroniche	51	55,8	40,3%	29,1%	30,6%	7,6
Altre imprese manifatturiere	63	77,3	37,5%	38,6%	23,8%	3,8
Provincia						
Verona	81	58,0	49,7%	26,9%	23,3%	13,4
Vicenza	192	70,1	50,2%	23,4%	26,4%	6,6
Belluno	31	45,9	34,1%	21,7%	44,2%	3,3
Treviso	155	59,3	35,6%	28,6%	35,8%	9,8
Venezia	66	54,0	44,9%	28,6%	26,6%	5,8
Padova	93	39,6	47,1%	32,9%	20,0%	5,4
Rovigo	14	22,8	47,6%	47,6%	4,7%	2,6
Classe dimensionale						
10-49 add.	495	49,2	42,9%	28,1%	29,0%	4,0
50-249 add.	124	88,4	50,1%	26,9%	23,0%	8,6
250 add. e più	11	100,0	63,4%	8,1%	28,6%	9,1
Totale	631	54,5	44,7%	27,5%	27,8%	7,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 13 - Andamento congiunturale dei COSTI DI PRODUZIONE: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var.% (t-1)
		aumento	stazionario	diminuzione	
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	54	65,5%	33,7%	0,8%	5,0
Tessile abbigliamento calzature	279	47,5%	45,8%	6,7%	1,2
Legno e mobile	138	39,4%	51,5%	9,1%	0,3
Carta, stampa, editoria	50	49,1%	38,3%	12,6%	0,6
Gomma e plastica	55	49,2%	45,3%	5,5%	1,2
Lavoraz. minerali non metalliferi	65	45,7%	42,6%	11,7%	-0,5
Produzione metalli e prodotti in metallo	219	42,3%	49,6%	8,0%	0,6
Macchine utensili	126	47,5%	50,0%	2,6%	1,5
Macchine elettriche ed elettroniche	92	51,9%	42,9%	5,2%	0,8
Altre imprese manifatturiere	81	34,9%	60,2%	4,9%	3,5
Provincia					
Verona	139	48,2%	42,8%	8,9%	1,9
Vicenza	274	42,7%	52,8%	4,5%	1,7
Belluno	68	63,0%	30,2%	6,8%	1,0
Treviso	262	44,1%	49,9%	6,0%	0,8
Venezia	122	39,5%	51,0%	9,5%	1,3
Padova	235	47,7%	43,7%	8,6%	1,4
Rovigo	60	50,2%	45,7%	4,1%	3,1
Classe dimensionale					
10-49 add.	1007	46,4%	47,1%	6,6%	1,7
50-249 add.	141	43,4%	48,9%	7,7%	1,5
250 add. e più	11	35,1%	51,0%	13,9%	0,9
Totale	1159	45,9%	47,3%	6,8%	1,5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 14 - Andamento tendenziale dei PREZZI DI VENDITA: numero imprese, % imprese, media delle variazioni % pesate sul fatturato (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% imprese			var.% (t-4)
		aumento	stazionario	diminuzione	
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	54	54,7%	44,3%	1,0%	5,8
Tessile abbigliamento calzature	279	31,1%	63,4%	5,6%	1,4
Legno e mobile	138	27,8%	70,9%	1,3%	1,5
Carta, stampa, editoria	50	27,9%	69,8%	2,3%	3,0
Gomma e plastica	55	40,9%	59,1%	0,0%	1,6
Lavoraz. minerali non metalliferi	65	28,7%	64,3%	7,0%	1,0
Produzione metalli e prodotti in metallo	219	33,7%	61,2%	5,1%	1,4
Macchine utensili	126	32,6%	63,9%	3,5%	1,2
Macchine elettriche ed elettroniche	92	26,5%	66,0%	7,6%	2,0
Altre imprese manifatturiere	81	31,7%	65,9%	2,4%	1,9
Provincia					
Verona	139	35,6%	62,6%	1,7%	3,3
Vicenza	274	30,6%	65,6%	3,8%	1,9
Belluno	68	32,1%	66,6%	1,3%	2,9
Treviso	262	31,5%	63,4%	5,1%	1,2
Venezia	122	29,9%	61,7%	8,4%	0,9
Padova	235	34,1%	62,4%	3,5%	2,1
Rovigo	60	34,3%	61,0%	4,7%	3,3
Classe dimensionale					
10-49 add.	1007	30,4%	65,5%	4,1%	1,7
50-249 add.	141	42,5%	52,6%	4,8%	1,9
250 add. e più	11	59,5%	38,2%	2,3%	2,7
Totale	1159	32,3%	63,6%	4,2%	1,9

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica

*Tavola 15 - Andamento del GRADO DI UTILIZZO IMPIANTI (dati pesati).
 III° trimestre 2007.*

	% su potenziale	
	media	dev. Std
Settore di attività		
Alimentare, bevande e tabacco	77,6	16,4
Tessile abbigliamento calzature	74,3	20,0
Legno e mobile	74,1	16,4
Carta, stampa,editoria	76,5	16,0
Gomma e plastica	79,7	12,4
Lavoraz. minerali non metalliferi	75,8	17,2
Produzione metalli e prodotti in metallo	78,0	13,5
Macchine utensili	81,4	16,7
Macchine elettriche ed elettroniche	78,3	18,6
Altre imprese manifatturiere	67,9	20,5
Provincia		
Verona	77,3	16,1
Vicenza	76,8	19,1
Belluno	75,5	15,1
Treviso	75,8	16,6
Venezia	74,5	19,4
Padova	77,4	17,1
Rovigo	73,2	16,5
Classe dimensionale		
10-49 add.	75,6	17,9
50-249 add.	80,1	13,6
250 add. e più	79,3	20,0
Totale	76,2	17,5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

*Tavola 16 - Andamento delle GIACENZE PRODOTTI FINITI a fine trimestre (dati pesati).
 III° trimestre 2007.*

	N. imprese	% esuberanti	% adeguate	% scarse	% non si tengono
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	54	0,8%	79,4%	9,7%	10,1%
Tessile abbigliamento calzature	279	4,6%	45,3%	13,7%	36,3%
Legno e mobile	138	7,0%	65,2%	9,0%	18,8%
Carta, stampa,editoria	50	0,9%	48,2%	9,6%	41,3%
Gomma e plastica	55	7,2%	64,7%	17,1%	11,1%
Lavoraz. minerali non metalliferi	65	7,8%	69,3%	5,7%	17,2%
Produzione metalli e prodotti in metallo	219	5,9%	45,0%	12,2%	37,0%
Macchine utensili	126	11,5%	64,7%	9,3%	14,5%
Macchine elettriche ed elettroniche	92	6,9%	56,2%	5,7%	31,1%
Altre imprese manifatturiere	81	9,3%	54,1%	15,1%	21,5%
Provincia					
Verona	139	2,2%	60,9%	9,9%	27,1%
Vicenza	274	8,6%	64,2%	6,0%	21,1%
Belluno	68	9,2%	51,0%	9,8%	29,9%
Treviso	262	7,4%	59,4%	11,6%	21,6%
Venezia	122	3,7%	50,1%	13,9%	32,2%
Padova	235	5,2%	46,4%	15,0%	33,4%
Rovigo	60	7,6%	30,5%	17,5%	44,4%
Classe dimensionale					
10-49 add.	1007	5,8%	52,2%	12,3%	29,7%
50-249 add.	141	9,5%	74,7%	3,7%	12,1%
250 add. e più	11	13,3%	79,3%	5,0%	2,5%
Totale	1159	6,4%	55,2%	11,2%	27,2%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 17 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento della PRODUZIONE: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte				% Saldo risposte	
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5		oltre 5
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	8,3%	6,6%	55,9%	21,8%	7,4%	14,3%
Tessile abbigliamento calzature	270	18,9%	9,6%	45,8%	18,6%	7,1%	-2,8%
Legno e mobile	211	12,0%	8,9%	60,1%	14,7%	4,3%	-1,9%
Carta, stampa, editoria	63	6,8%	8,3%	52,7%	23,3%	9,0%	17,1%
Gomma e plastica	49	10,7%	11,4%	58,3%	16,7%	3,0%	-2,4%
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	16,1%	9,8%	52,3%	12,5%	9,4%	-4,0%
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	6,2%	10,3%	65,6%	10,4%	7,5%	1,4%
Macchine utensili	127	7,1%	5,7%	57,7%	21,5%	8,0%	16,6%
Macchine elettriche ed elettroniche	118	8,4%	9,6%	60,4%	15,7%	5,9%	3,6%
Altre imprese manifatturiere	88	11,5%	8,9%	54,3%	12,7%	12,7%	5,0%
Provincia							
Verona	190	12,2%	12,1%	50,8%	21,1%	3,7%	0,4%
Vicenza	275	11,1%	6,7%	55,2%	15,6%	11,5%	9,3%
Belluno	117	10,8%	11,9%	61,6%	9,9%	5,9%	-6,8%
Treviso	268	15,3%	12,6%	46,9%	17,8%	7,4%	-2,8%
Venezia	165	6,7%	5,2%	65,1%	16,1%	7,0%	11,2%
Padova	258	8,6%	7,0%	62,9%	15,5%	6,0%	5,9%
Rovigo	105	11,6%	7,4%	60,9%	14,0%	6,1%	1,1%
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	10,4%	5,7%	66,6%	12,4%	4,9%	1,3%
10-49 add.	546	12,4%	13,2%	45,8%	19,9%	8,7%	3,1%
50-249 add.	76	8,7%	9,6%	41,6%	24,6%	15,6%	21,9%
250 add. e più	6	11,9%	5,8%	49,0%	12,1%	21,1%	15,5%
Totale	1.378	11,1%	9,0%	56,5%	16,2%	7,2%	3,3%
Totale 10 addetti e più		11,9%	12,7%	45,3%	20,4%	9,7%	5,5%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 18 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento del FATTURATO: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte				% Saldo risposte	
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5		oltre 5
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	7,6%	6,5%	54,5%	22,9%	8,5%	17,3%
Tessile abbigliamento calzature	270	15,8%	12,3%	44,4%	19,8%	7,6%	-0,6%
Legno e mobile	211	11,5%	8,5%	58,6%	14,7%	6,7%	1,4%
Carta, stampa, editoria	63	5,5%	9,1%	51,8%	25,2%	8,4%	19,0%
Gomma e plastica	49	12,1%	7,6%	56,3%	19,0%	4,9%	4,2%
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	14,7%	10,2%	52,1%	11,9%	11,1%	-1,9%
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	5,2%	11,5%	62,4%	14,3%	6,6%	4,2%
Macchine utensili	127	8,4%	5,1%	49,8%	23,8%	12,9%	23,2%
Macchine elettriche ed elettroniche	118	8,3%	8,0%	60,4%	16,8%	6,6%	7,2%
Altre imprese manifatturiere	88	12,2%	11,9%	42,7%	20,8%	12,4%	9,1%
Provincia							
Verona	190	11,7%	12,1%	49,6%	22,9%	3,6%	2,7%
Vicenza	275	8,8%	8,5%	49,2%	19,5%	14,0%	16,2%
Belluno	117	12,1%	10,6%	59,8%	10,2%	7,3%	-5,2%
Treviso	268	13,7%	13,9%	45,3%	19,8%	7,2%	-0,6%
Venezia	165	6,8%	4,9%	61,7%	18,0%	8,6%	15,0%
Padova	258	7,9%	7,5%	60,6%	16,4%	7,6%	8,7%
Rovigo	105	11,5%	7,8%	58,7%	16,1%	5,8%	2,5%
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	10,2%	6,1%	66,7%	12,1%	4,9%	0,7%
10-49 add.	546	10,6%	14,0%	40,0%	24,6%	10,7%	10,6%
50-249 add.	76	7,4%	9,4%	34,0%	28,7%	20,5%	32,3%
250 add. e più	6	13,1%	15,9%	38,9%	20,1%	12,1%	3,1%
Totale	1.378	10,3%	9,6%	53,7%	18,2%	8,2%	6,6%
Totale 10 addetti e più		10,3%	13,5%	39,2%	25,1%	12,0%	13,3%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica
Tavola 19 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento degli ORDINI INTERNI: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte					% Saldo risposte
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5	oltre 5	
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	7,7%	6,9%	58,6%	21,6%	5,3%	12,2%
Tessile abbigliamento calzature	270	17,0%	10,9%	48,2%	17,2%	6,6%	-4,2%
Legno e mobile	211	13,4%	8,3%	58,8%	14,9%	4,6%	-2,1%
Carta, stampa,editoria	63	6,8%	8,3%	55,1%	22,8%	7,0%	14,7%
Gomma e plastica	49	9,7%	15,4%	50,9%	18,1%	5,9%	-1,1%
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	18,0%	10,2%	52,1%	11,0%	8,7%	-8,5%
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	6,9%	12,6%	62,8%	11,6%	6,0%	-2,0%
Macchine utensili	127	10,0%	6,1%	53,2%	24,4%	6,3%	14,6%
Macchine elettriche ed elettroniche	118	8,7%	8,9%	61,7%	15,1%	5,5%	3,0%
Altre imprese manifatturiere	88	11,2%	10,9%	51,2%	15,3%	11,4%	4,5%
Provincia							
Verona	190	11,4%	13,4%	51,4%	21,6%	2,2%	-1,1%
Vicenza	275	11,2%	10,3%	50,3%	17,9%	10,4%	6,8%
Belluno	117	11,4%	13,6%	58,7%	9,9%	6,4%	-8,6%
Treviso	268	15,2%	10,5%	50,3%	17,0%	7,0%	-1,7%
Venezia	165	9,8%	4,7%	64,6%	14,2%	6,7%	6,4%
Padova	258	8,9%	7,8%	61,6%	16,6%	5,1%	5,0%
Rovigo	105	10,3%	9,3%	63,2%	13,1%	4,0%	-2,6%
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	10,2%	5,9%	66,9%	11,9%	5,1%	0,9%
10-49 add.	546	13,0%	15,0%	43,0%	21,8%	7,2%	1,0%
50-249 add.	76	10,4%	11,5%	43,2%	23,6%	11,3%	12,9%
250 add. e più	6	15,4%	6,2%	56,9%	10,2%	11,3%	-0,1%
Totale	1.378	11,4%	9,9%	55,9%	16,5%	6,4%	1,6%
Totale 10 addetti e più		12,7%	14,5%	43,2%	21,9%	7,8%	2,5%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 20 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento degli ORDINI ESTERI: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte					% Saldo risposte
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5	oltre 5	
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	3,2%	3,2%	49,9%	30,3%	13,4%	37,3%
Tessile abbigliamento calzature	270	16,4%	8,4%	46,8%	19,5%	8,8%	3,5%
Legno e mobile	211	6,7%	9,3%	56,6%	22,1%	5,3%	11,4%
Carta, stampa,editoria	63	5,4%	1,7%	71,0%	11,4%	10,4%	14,8%
Gomma e plastica	49	4,2%	10,3%	62,1%	20,1%	3,3%	8,8%
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	15,5%	10,8%	48,2%	16,2%	9,3%	-0,8%
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	7,6%	9,5%	64,9%	13,4%	4,6%	0,9%
Macchine utensili	127	5,8%	7,4%	47,6%	17,4%	21,9%	26,1%
Macchine elettriche ed elettroniche	118	5,2%	8,0%	54,7%	24,0%	8,1%	19,0%
Altre imprese manifatturiere	88	13,1%	17,6%	32,8%	24,6%	11,8%	5,7%
Provincia							
Verona	190	10,5%	4,0%	56,0%	23,1%	6,4%	15,1%
Vicenza	275	8,1%	10,7%	41,5%	22,8%	16,9%	21,0%
Belluno	117	16,2%	8,9%	57,9%	14,1%	2,9%	-8,1%
Treviso	268	11,9%	10,4%	51,5%	17,1%	9,1%	3,9%
Venezia	165	6,8%	7,9%	54,2%	21,4%	9,7%	16,5%
Padova	258	5,0%	9,3%	63,8%	15,8%	6,0%	7,4%
Rovigo	105	10,1%	8,0%	71,2%	7,5%	3,2%	-7,4%
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	5,0%	2,8%	69,9%	14,2%	8,2%	14,6%
10-49 add.	546	10,7%	10,0%	52,2%	18,7%	8,3%	6,3%
50-249 add.	76	6,9%	11,4%	36,8%	27,0%	18,0%	26,7%
250 add. e più	6	15,4%	4,2%	49,4%	21,3%	9,7%	11,4%
Totale	1.378	9,3%	8,9%	52,9%	19,1%	9,7%	10,7%
Totale 10 addetti e più		10,1%	10,2%	49,5%	20,2%	10,0%	9,9%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 21 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei PREZZI DI VENDITA: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte					% Saldo risposte
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5	oltre 5	
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	54	1,8%	3,9%	46,4%	29,8%	18,1%	42,2%
Tessile abbigliamento calzature	279	0,9%	6,1%	77,7%	14,2%	1,1%	8,3%
Legno e mobile	138	3,8%	1,6%	64,4%	26,7%	3,5%	24,8%
Carta, stampa, editoria	50	0,0%	3,1%	74,2%	19,6%	3,1%	19,6%
Gomma e plastica	55	0,9%	2,4%	53,6%	37,2%	6,0%	39,9%
Lavoraz. minerali non metalliferi	65	3,8%	1,6%	74,4%	16,4%	3,8%	14,8%
Produzione metalli e prodotti in metallo	219	0,0%	4,8%	74,6%	18,7%	2,0%	15,9%
Macchine utensili	126	0,0%	7,0%	72,2%	18,9%	1,9%	13,8%
Macchine elettriche ed elettroniche	92	2,0%	5,1%	72,9%	17,9%	2,2%	13,1%
Altre imprese manifatturiere	81	5,2%	0,0%	79,5%	13,3%	2,1%	10,2%
Provincia							
Verona	139	2,6%	2,3%	73,3%	18,7%	3,0%	16,9%
Vicenza	274	0,2%	4,2%	72,2%	21,1%	2,2%	18,9%
Belluno	68	2,7%	0,5%	75,8%	14,5%	6,4%	17,8%
Treviso	262	2,7%	5,0%	69,7%	18,6%	3,9%	14,7%
Venezia	122	0,0%	7,7%	69,0%	21,1%	2,1%	15,5%
Padova	235	0,5%	4,7%	72,2%	19,7%	2,8%	17,2%
Rovigo	60	5,3%	0,6%	72,8%	19,2%	2,1%	15,5%
Classe dimensionale							
10-49 add.	1007	1,5%	4,2%	73,1%	18,3%	2,9%	15,4%
50-249 add.	141	1,5%	4,3%	63,8%	26,5%	3,9%	24,6%
250 add. e più	11	0,0%	7,1%	51,6%	30,2%	11,1%	34,3%
Totale	1159	1,5%	4,2%	71,7%	19,5%	3,1%	16,8%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Tavola 22 - Previsioni a 6 mesi sull'andamento dell'OCCUPAZIONE: numero imprese, % risposte e % saldo risposte (dati pesati). III° trimestre 2007.

	N. imprese	% risposte					% Saldo risposte
		<-5	tra -5 e -2	tra -2 e +2	tra 2 e 5	oltre 5	
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	113	5,2%	1,0%	86,2%	0,9%	6,7%	1,3%
Tessile abbigliamento calzature	270	6,9%	5,5%	81,0%	2,4%	4,1%	-5,8%
Legno e mobile	211	5,1%	2,2%	84,8%	2,6%	5,3%	0,6%
Carta, stampa, editoria	63	0,7%	2,3%	89,0%	3,9%	4,0%	5,0%
Gomma e plastica	49	1,6%	3,8%	81,3%	4,0%	9,3%	8,0%
Lavoraz. minerali non metalliferi	77	5,8%	4,2%	82,7%	3,5%	3,8%	-2,7%
Produzione metalli e prodotti in metallo	261	3,5%	2,2%	84,2%	5,3%	4,8%	4,4%
Macchine utensili	127	3,8%	4,6%	79,7%	8,6%	3,3%	3,6%
Macchine elettriche ed elettroniche	118	3,0%	3,6%	84,9%	3,8%	4,7%	2,0%
Altre imprese manifatturiere	88	5,3%	4,1%	77,3%	5,2%	8,1%	3,8%
Provincia							
Verona	190	3,5%	2,7%	86,8%	1,8%	5,2%	0,8%
Vicenza	275	2,9%	4,9%	80,9%	6,3%	5,1%	3,6%
Belluno	117	2,7%	0,9%	88,5%	2,5%	5,3%	4,2%
Treviso	268	6,5%	5,0%	80,3%	3,7%	4,6%	-3,2%
Venezia	165	5,1%	3,1%	79,1%	5,3%	7,4%	4,4%
Padova	258	5,3%	2,7%	83,1%	4,1%	4,8%	1,0%
Rovigo	105	5,6%	1,6%	89,0%	1,4%	2,3%	-3,5%
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	750	4,7%	0,0%	87,2%	0,0%	8,1%	3,4%
10-49 add.	546	4,9%	7,3%	78,5%	8,0%	1,3%	-2,9%
50-249 add.	76	1,1%	8,6%	75,9%	12,6%	1,8%	4,7%
250 add. e più	6	4,7%	5,2%	76,2%	12,4%	1,6%	4,0%
Totale	1.378	4,6%	3,4%	83,1%	3,9%	5,0%	1,0%
Totale 10 addetti e più		4,4%	7,4%	78,2%	8,6%	1,3%	-1,9%

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Appendice statistica
Tabella A. Campione delle imprese rispondenti e tassi di copertura

	2-9	10 e più	classe dimensionale di cui			Totale
			10-49	50-249	250 e +	
<i>Campione effettivo</i>						
Alimentare	95	96	70	22	4	191
Tessile abbigliamento calzature	95	196	152	41	3	291
Legno e mobili	95	130	91	38	1	225
Carta, stampa editoria	60	82	60	19	3	142
Gomma, plastica	30	67	46	19	2	97
Minerali non metalliferi	60	80	56	22	2	140
Produzione metallo e prodotti in metallo	95	142	88	48	6	237
Macchine utensili	85	149	78	58	13	234
Macchine elettriche ed elettroniche	85	134	93	32	9	219
Altri settori manifatturieri	50	83	59	19	5	133
Totale	750	1.159	793	318	48	1.909
<i>Tassi di copertura (%)</i>						
Alimentare	2,7	13,3	11,7	20,6	23,5	4,6
Tessile abbigliamento calzature	1,9	5,3	4,6	10,9	12,0	3,4
Legno e mobili	1,7	7,2	5,6	20,0	20,0	3,0
Carta, stampa editoria	4,0	12,3	10,5	21,3	75,0	6,6
Gomma, plastica	3,7	9,3	7,5	18,4	40,0	6,3
Minerali non metalliferi	3,5	9,4	7,4	23,4	25,0	5,4
Produzione metallo e prodotti in metallo	1,6	4,9	3,4	17,8	33,3	2,7
Macchine utensili	3,5	9,0	6,0	18,5	28,9	5,7
Macchine elettriche ed elettroniche	3,0	11,0	9,0	20,1	42,9	5,4
Altri settori manifatturieri	2,7	7,7	6,6	12,6	17,9	4,6
Totale	2,4	7,6	6,0	17,2	27,3	4,1

Fonte: elab. Questlab su dati Istat

Tabella B. Modalità di contatto delle imprese e di ricezione delle risposte

		<i>casi</i>	<i>peso %</i>
<i>Indagine 2-9 addetti</i>			
Esito dell'indagine	a. Imprese rispondenti	750	28,9%
	b. Imprese non disponibili	482	18,6%
	Unità effettive (a+b)	1232	47,5%
	c. Fuori campo di osservazione	663	25,6%
	d. Mancato contatto	698	26,9%
	Unità campione totali (a+b+c+d)	2593	100,0%
<i>Indagine 10 addetti e più</i>			
Invio questionari	via e-mail	2.828	92,2
	via fax	239	7,8
	via telefono	0	0,0
	totale	3.067	100,0
Realizzazione dei solleciti (esclusi gli invii questionari)	solleciti via e-mail	8.654	65,6
	solleciti telefonici	3.447	26,1
	invio fax	1.100	8,3
	totale	13.201	100,0
Modalità di ricezione dei questionari	via web	919	79,3
	via fax	135	11,6
	telefonici	105	9,1
	totale	1.159	100,0
Esito dell'indagine	a. Imprese rispondenti	1.159	37,8
	b. Imprese non disponibili	1.856	60,5
	- di cui rifiuti espliciti	63	2,1
	Unità effettive (a+b)	3.015	98,3
	c. Imprese cessate	35	1,1
	d. Imprese non manifatturiere	14	0,5
	e. Imprese non rintracciabili	1	0,0
f. Altri errori di lista (doppie ecc.)	2	0,1	
	Unità campione totali (a+b+c+d+e+f)	3.067	100,0

Fonte: Questlab